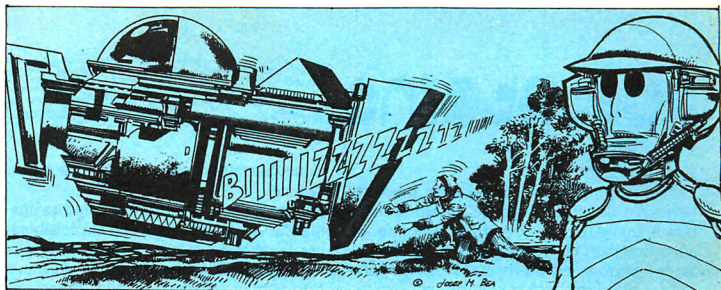
PATENTE
GUIDA
LICENZA
CACCIA
GOMME
KIKO

Carissimi,
finalmente ci rimettiamo al passo, con questo numero di Gennaio/Febbraio. D'ora in avanti usciremo nel mese corrispondente a quello indicato sulla rivista. Abbiamo fatto una lunga rincorsa senza però riuscire, nonostante gli sforzi, a recuperare il mese perduto. Prendiamo umilmente atto della sconfitta contro il tempo e rinnoviamo le promesse di fare tutto il possibile per mantenere il giusto ritmo nel futuro.
Comunque il mese prossimo, troverete dal vostro giornalaio L'ETERNAUTA qualche giorno prima del previsto. Ve lo garantiamo.
La cosa più importante - e su questo pensiamo che tutti indistintamente i nostri lettori concorderanno - è mantenere quel primato di qualità che nessuno discute.
Abbiamo, come sempre, in preparazione cose veramente "grosse". Ma non vogliamo parlarvi di queste sorprese, ora. Desideriamo invece sottolineare il fatto che la nostra piccola casa editrice si sta facendo largo anche tra gli editori che producono albi di qualità. Siamo usciti negli ultimi mesi con "NEL BAR" della formidabile coppia Sampayo-Munoz, con "SLOT MACHINE" di Altuna (che ha avuto un incredibile successo, forse anche dovuto all'attesa di vedere pubblicata la pagina "censurata" nell'ETERNAUTA), e stiamo per andare in edicola con un nuovo stupendo volume: "MORBUS GRAVIS" di Paolo Eleuteri Serpieri; un'opera che non può mancare nella biblioteca di ogni vero cultore del buon fumetto.
Abbiamo un calendario fitto fitto di albi che andremo proponendo ai nostri lettori nel corso del presente anno. Soltanto fumetti di altissimo livello, presentati in modo egregio e con i prezzi veramente contenuti rispetto alla qualità del prodotto. Come sempre.

L'ETERNAUTA

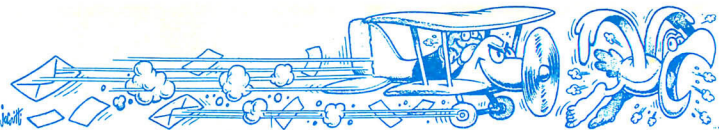
sommario

Copertina: Enric

L'ETERNAUTA - Periodico mensile - Anno VI - N. 54 - gen./feb. 1987 - Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980. Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni - Editore: EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. - Via Catalani, 31 - 00199 Roma - Stampa: Tipografica S. Paolo, Via di Monitola, 6 - Castelmadama (Roma) - Fotocomposizione: DRS. Via Vito Giuseppe Galati, 70/B - Roma - Tel. 06/4066054 - Distribuzione: Parrini e C. - Piazza Indipendenza, 11/B - Roma - I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti.

I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata L. 4.000; fino a 3 copie L. 5.200; da 4 a 7 copie 6.200) a mezzo vaglia o effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a Edizioni Produzioni Cartoons - Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

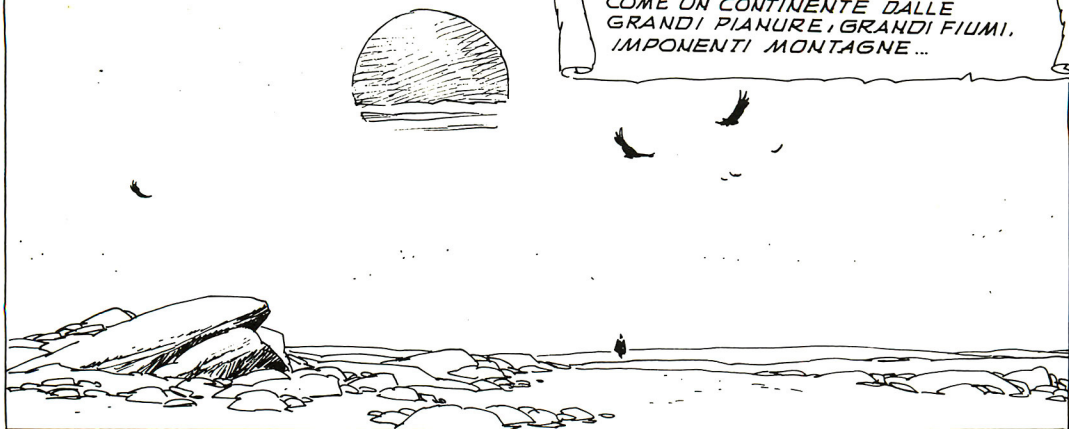
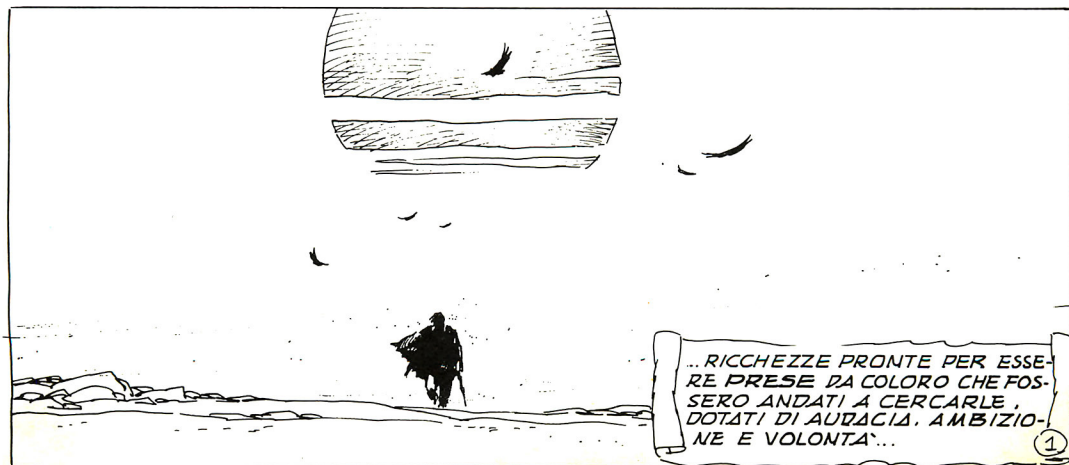
posteterna

Caro direttore
Ho comprato durante queste feste il vostro bellissimo albo "Slot Machine" di Horacio Altura e solo dopo averlo letto avidamente mi sono ricordato che, durante la sua pubblicazione a episodi nell'Eternauta, si scatenò una forte e lunga polemica tra i lettori per una vignetta "censurata". Sono quindi corso a cercare tra le pagine quella "incriminata" (durante la lettura non ci avevo badato) e mi sono reso conto che, in fondo, quella immagine - oggi - non scandalizza più nessuno.
Forse due anni fa tale disegno poteva suscitare delle perplessità ma oggi, dopo tutto quello che si vede al cinema (senza neppure la proibizione per i minori) la cosa passa inosservata. E così è successo a me...
È veramente incredibile con quale velocità stia cambiando la nostra società (O tempora, o mores!), e non lo dico con un senso di riprovazione. Si tratta di una pura e semplice constatazione.
Per concludere questa lettera, ancora una domanda: ma Altuna, visto che sta collaborando per la edizione italiana di Playboy, non lavorerà più per l'Eternauta? Sarebbe un gran peccato perché insieme a Giraud, Breccia e De la Fuente costituiva un poker d'assi che tutti gli altri editori di fumetti vi invidiano.
Saluti molto amichevoli

Michele Fontana (Napoli)

Caro Michele,
siamo d'accordo con te per quanto riguarda quella vignetta incriminata di Slot Machine. Stai pure tranquillo per quanto riguarda la collaborazione di Horacio Altuna: sta preparando per noi una nuova serie che, ne siamo sicuri, non sarà meno appassionante delle sue altre precedenti. Ciao.

Stimati Signori,
A pagina 18 dell'Eternauta N° 52 un vostro collaboratore, commentando la notizia secondo la quale si sarebbe sul procinto di scoprire nuove camere interne alla piramide di Cheope, sostiene che ci sarà almeno una persona che attenderà l'esito in trepidante e divertita aspettativa, un anziano disegnatore che vive nei pressi di Bruxelles, e che si chiama Edgar Pierre Jacobs.
Sono dolente di informarvi che purtroppo Jacobs non potrà più aspettare la scoperta delle camere in questione: secondo la stampa belga è infatti deceduto.
Questa morte ha inferto un severo colpo alla generazione portante della scuola del disegno franco-belga, già in precendenza colpito dal decesso di Hergé.
Distinti saluti.

Dott. Tazio Carlevaro (Bellinzona)

SOLDATO DI VENTURA
Testo: Alfredo J. GRASSI
Disegni: Enrique BRECCIA
QUALCUNO DEFINI' L'AMERICA COME UN CONTINENTE DALLE GRANDI PIANURE, GRANDI FIUMI, IMPONENTI MONTAGNE...
...CON IMMENSE RICCHEZZE AL DI SOPRA E AL DI SOTTO DELLA SUA SUPERFICIE...
...RICCHEZZE PRONTE PER ESSERE PRESE DA COLORO CHE FOSSERO ANDATI A CERCARLE, DOTATI DI AUDACIA, AMBIZIONE E VOLONTA`...
1

NATURALMENTE QUESTO QUALCUNO DIMENTICO' UN PARTICOLARE ESSENZIALE: DIMENTICO' CHE QUEL CONTINENTE ERA GIA' ABITATO. DIMENTICO' L'UOMO...

ORMAI DOVREI ESSERE ABBASTANZA VICINO...

2

IL POSTO E` PROPRIO QUESTO... E QUALCUNO E` STATO QUI... MA...
PEIIING!
NON TI MUOVERE.! ALZA BENE LE TUE MANI, AMICO.! COSI' VA BENE.!
SONO JOAQUIN... TU SEI GIANNI.?..
COME FACCIO A SAPERE CHE SEI VERAMENTE JOAQUIN.?
CERCA NELLE MIE TASCHE... TROVERAI L'ALTRA META' DEL BIGLIETTO...
VA BENE... E IL RESTO.?
QUANDO AVRAI FATTO IL LAVORO... QUESTO E' QUELLO CHE E' STATO CONCORDATO NELLA RIUNIONE DI LA PAZ...
VA BENE... PARLIAMO...
IL TUO' CAFFE' STA BOLLENDO... E IO HO SETE...
HAI BUONI NERVI, VERO.? E' INDUBBIO CHE NON TI VADO A GENIO...
SEI SOLTANTO UNO STRUMENTO, GIANNI... GLI STRUMENTI NON DEVONO ANDARE A GENIO... VANNO USATI...
LAGGIU' TRA LE ROCCE... C'E' DEL FUMO.!
DEVONO ESSERSI ACCAMPATI LI.. ANDIAMO!
3

NON DOVREBBE STAR LONTANO.! CERCATE DI NON UCCIDERLO.! CI DEVE RACCONTARE MOLTE COSE.!

PER ESEMPIO, QUALI ?

SONO LE UNICHE PAROLE CHE VENGONO PRONUNCIATE... POI IL LINGUAGGIO CAMBIA...
BRAAM!! BRAAAAAM

BRAM!

RAMBRAM

ORA ABBIAMO UN VEICOLO... PRENDI QUELLE ARMI E LE MUNIZIONI CHE TROVI.. POSSONO SERVIRCI...
4

E' ARRIVATO JOAQUIN! E HA PORTATO CON SE IL GRINGO!
PASSA ATTRAVERSO UN CERCHIO DI VOLTI DI BRONZO IMPERTURBABILI... POI UN ALTRO VISO INESPRESSIVO... CON UNA CARNAGIONE BIANCHISSIMA COME DI CERA...

SIETE PUNTUALI, GIANNI... SAPETE GIA' QUELLO CHE DOVETE FARE, VERO?
NON POSSO DIRE DI ESSERE SORPRESO... NIENTE RIESCE A STUPIRMI... PERO' ERO CONVINTO DI...

...CHE IO FOSSI UN UOMO? SONO BLANCA MEDRANO LA FIGLIA DEL PRESIDENTE MEDRANO...
NELLA CAPITALE HO SENTITO LA VOCE CHE MEDRANO E' MORTO... E' COSI'?

SE FOSSE COSI' NON VI AVREMMO INGAGGIATO... MIO PADRE E' VIVO... I MILITARI LO TENGONO PRIGIONIERO... E' UN PREZIOSO OSTAGGIO PER LORO... MI CAPISCE?
COMINCIO A CAPIRE...

ECCO QUI DUEMILA-CINQUECENTO DOLLARI. LA META' DI QUANTO PROMESSO... VOI DOVETE LIBERARE IL PRESIDENTE MEDRANO...
VOSTRO PADRE...
5

LA SPERANZA DEL POPOLO! IL VESSILLO DELLA LIBERAZIONE DEL NOSTRO PAESE!
LEI, BIANCA, SEMBRA DIVERSA DALLA GENTE CHE HO VISTO FINORA!

I BEI LINEAMENTI DEL VOLTO DELLA GIOVANE SI INDURISCONO PER UN MOMENTO...
MIA MADRE ERA UNA METICCIA... MIO PADRE E' FIGLIO DI EUROPEI ...MA IL SUO CUORE BATTE PER QUESTO PAESE... LA NOSTRA PATRIA!

HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI E DI UN AIUTO... QUANTI UOMINI TI SERVONO?
TRE... E DEVO SAPERE DOVE TENGONO PRIGIONIERO MEDRANO... DEBBO VEDERE IL LUOGO E STUDIARE IL MODO DI ENTRARCI...

...E POI USCIRNE VIVO!
INSIEME A MEDRANO! E ANCHE LUI SANO E SALVO!

...E NONOSTANTE LE PRESSIONI CHE MI SONO STATE FATTE DA GENTE ASSERVITA A INTERESSI ANTINAZIONALI HO POTUTO RESISTERE GRAZIE ANCHE ALL' AIUTO...
6

GENERALE, CONVIENE CHE MENZIONI ANCHE VOI MILITARI ?..
NATURALMENTE, DOTTOR MEDRANO... DEVE ESSERE CHIARO CHE SIAMO I SALVATORI DELLA PATRIA!

... ALL' AIUTO DI UN GRUPPO DI MILITARI DEMOCRATICI RIUSCENDO A RIPRENDERE LA GUIDA DEL GOVERNO... PER IL BENE DEL NOSTRO POPOLO.

BENE, BENE! LEI MEDRANO HA UNO STRAORDINARIO DONO DELL' ELOQUENZA,
AL PUNTO CHE E' RIUSCITO A CONVINCERE ANCHE ME! BRINDIAMO!
SIGNORI, AL NOSTRO FUTURO!

UN LUOGO DIFFICILE, MA NON IMPOSSIBILE... QUALI SONO LE CONDIZIONI FISICHE DI MEDRANO? POTRA' CALARSI DA QUEI TORRIONI?
NON LO SAPPIAMO, GIANNI!

CHISSA' COSA GLI HANNO FATTO QUELLE CANAGLIE! PROBABILMENTE SI TROVA INCATENATO IN QUALCHE UMIDA CELLA... SPERANDO NEL SUO POPOLO...

SICCHE' LA SUA COMPAGNIA DESIDERA AMPLIARE LE CONCESSIONI MINERARIE, VERO? BENISSIMO, IL PAESE SE NE BENEFICERA'...
... E ANCHE LEI, DOTTOR MEDRANO, NON E' COSI'?
7

LA COSA PIU' IMPORTANTE E' IL NOSTRO PAESE, INGEGNERE! BRINDIAMO ALLA NOSTRA AMICIZIA!
...E ANCHE AI NOSTRI BUONI AFFARI, GENERALE!
COS'E' STATO? CHI HA FATTO QUESTO RUMORE?
VOI DUE, INDOSSATE LE DIVISE DEI SOLDATI E OCCUPATE I LORO POSTI ...JOAQUIM, AIUTAMI A NASCONDERE I MORTI...
E POI..?
TROVEREMO MEDRANO E SE NON PUO' MUOVERSI LO PORTEREMO A BRACCIA...SEMPRECHE' NON CI UCCIDANO PRIMA...ANDIAMO!
8

LA CHIAMANO DALLA CAPITALE, PRESIDENTE...

COME...? SI'... SI'... CAPISCO... GRAZIE, CARA...

QUELLI DEL PARTITO POPOLARE HANNO INGAGGIATO UN MERCENARIO PER LIBERARMI... A QUEST'ORA DOVREBBE ESSERE VICINO...
IMBECILLI! CERCANO DI ROVINARE OGNI COSA!... MA NON SI PREOCCUPI...

QUELLO E' IL GENERALE ANADON... CAPO MILITARE DELLA REGIONE... LO UCCIDIAMO?

MI HANNO PAGATO SOLTANTO PER LIBERARE MEDRANO! VEDIAMO UN PO' COSA C'E' QUI DENTRO...

FERMI TUTTI!
MA... MA... E' IL PRESIDENTE MEDRANO!

HUM... SEMBRA CHE LA PRIGIONE DI MEDRANO NON E' POI COSI' DURA...
NON CAPISCO... STA... BENE... E CENA... INSIEME A QUESTA GENTE!
TU SEI JOAQUIN PENALBA, VERO? CHE COSA FAI QUI?
SIAMO VENUTI A LIBERARLA! IL POPOLO ASPETTA IL SUO RITORNO NELLA CAPITALE... I MILITARI NON SI ARRENDERANNO A...
MIO BUON JOAQUIN! NON TUTTI I MILITARI SONO CATTIVI... IL GENERALE ANADON E I SUOI UOMINI MI APPOGGIANO. ESSI MI PORTERANNO NELLA CAPITALE PER FARMI RIPRENDERE LE REDINI DEL GOVERNO... HANNO DECISO DI AIUTARMI... INOLTRE...
BRAM!
DIO!
10

IMBECILLE!
PROPRIO COSI'...! MA METTA VIA QUELLA PISTOLA, AMICO, LA MIA E' PIU' GRANDE!

PER IL MOMENTO SONO IO A DECIDERE CIO' CHE FARE... ANDIAMO...!
NON SIA SCIOCCO...! LEI E'... IL MERCENARIO STRANIERO. STIA TRANQUILLO... INCASSERA' UGUALMENTE QUANTO LE E' STATO PROMESSO ...MA SMETTA DI PUNTARMI LA PISTOLA!

LEI E' PAZZO! TRA DUE MINUTI QUESTO LOCALE SARA' PIENO DI SOLDATI E...

BRAAM!
BRAM

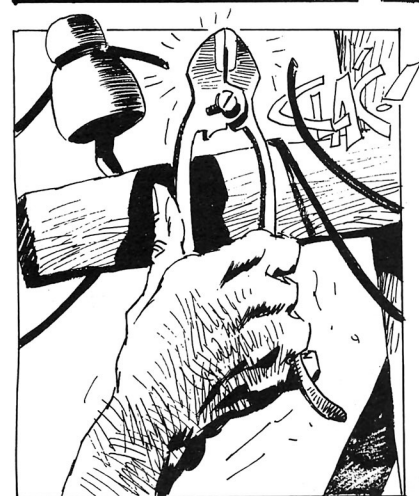
SCIAGURATO CHE HA FATTO?
L'HO MANDATO A FARE COMPAGNIA A JOAQUIN! ANDIAMO VIA DA QUI!
11

DIGA LORO CHE CI LASCINO PASSARE O LE BRUCIO LE CERVELLA!
FERMI! QUESTO FOLLE PUO' UCCIDERMI... LASCIATECI PASSARE, GENELALE...
LA MIA VITA E' IN PERICOLO!

VA BENE! LASCIATELI USCIRE!

C'E' RIUSCITO! E JOAQUIN?
E' MORTO.

CE L'HA FATTA SOTTO IL NASO... CHE SIA MALEDETTO! MA LA COSA NON FINISCE QUI... MENENDEZ! SI METTA SUBITO IN CONTATTO TELEFONICO CON LA CAPITALE!

CLAC!

MALEDIZIONE! QUEL FIGLIO DI PUTTANA CI HA TAGLIATO LE LINEE TELEFONICHE! SIAMO ISOLATI!
12

SI PENTIRÀ! ECCOME SE SI PENTIRÀ, MERCENARIO!
SÌ, È POSSIBILE... PERÒ SONO STATO PAGATO PER PORTARLA SANO E SALVO FINO IN CITTÀ, DOTTOR MEDRANO... E COMPIO IL MIO DOVERE DI PROFESSIONISTA... IL RESTO NON MI RIGUARDA...

È TORNATO! È LIBERO! IL PRESIDENTE MEDRANO È STATO LIBERATO!

13

PAPÀ!
LE RESTITUISCO SUO PADRE, SIGNORINA! MI DEVE DUEMILACINQUECENTO DOLLARI.

PRENDA! E SE NE VADA DA QUI... SE CI RIESCE...
CI RIUSCIRÒ! ....

QUELL'UOMO È A CONOSCENZA DI TROPPE COSE... NOI DOBBIAMO...
CALMATI, PAPÀ... C'È CHI SI OCCUPERÀ DI LUI! ADESSO DEVI AFFACCIARTI AL BALCONE PER PARLARE AL POPOLO... TUTTO SI AGGIUSTERÀ...

SE N'È ANDATO!
NON È POSSIBILE! DEVE ANCORA TROVARSI QUI INTORNO!

SÌ, SONO QUI!
14

BRAMBRAM!!
...COSI', CON L'AIUTO DI ALCUNI FEDELISSIMI E L'INDISPENSABILE APPOGGIO DEL GENERALE ANADON E DELLE SUE TRUPPE, SONO TORNATO PER...
BRAMM!!
15

EFFETTIVAMENTE... IN AMERICA QUALCUNO HA DIMENTICATO L'UOMO...

E. BRECCIA
A. GRASSI
16

FINE

Reazione a catena

Racconto di Italo Fasan

"Strano!" pensai quando sentii bussare alla porta. Gridai: "Avanti!" ed entrò lei: di media statura, elegante, flessuosa. Bellissima.

Sembrava una dei "nostri" ma non poteva esserlo: i nostri, maschi o femmine, avevano ben altro cui pensare che far visite e farsi precedere da un discreto bussettio alla porta.

Erano alla disperazione. Io invece ero rassegnato: avevo la coscienza a posto. "Ho un compito gradito", disse. La sua voce era dolce, suadente. Sedette accavallando le lunghe gambe agili e perfette. "Non possiamo dimenticare" continuò sorridendo "che siete stato l'unico a battersi per noi."

Immediatamente la mia memoria balzò all'indietro di oltre dieci anni: rivissi il giorno in cui, durante una seduta parlamentare, esortai i miei sordi e inflessibili colleghi a valutare i pericoli che inesorabilmente minacciavano la nostra civiltà; rievocai in silenzio gli avvenimenti, sconcertanti e drammatici che si successero; e gli altri miei interventi parlamentari.

In un lampo ricordai anzitutto quei film, cosiddetti di fantascienza, che tantissimi anni fa i nostri avi producevano con buon successo.

Erano imperniati sui primi robot: ridicoli congegni semoventi, radiocomandati o memorizzati. Parlavano sillabando ed erano muniti di braccia metalliche con strane pinze al posto delle mani.

Gli uomini li usavano come operai nelle catene di montaggio, come guardiani o soldati pronti all'azione. Dovunque, insomma, si avvertisse la necessità di un collaboratore fedele, operoso e instancabile, si ricorreva ai robot.

Nell'epoca in cui questi vecchi film venivano riproposti alla televisione, l'esimio professor Alceste Ross aveva già apportato ai robot modifiche sostanziali: nella funzionalità e nell'aspetto. Essi parlavano correttamente, e rivestiti d'una finta epidermide apparivano molto simili agli uomini.

Alceste Ross ne fece produrre a migliaia, li vendette ad un prezzo accessibile a tutti.

Poi ne creò altri più sofisticati e fu il boom.

A trarne i vantaggi (a farne le spese, secondo me) furono le popolazioni dei paesi sviluppati o in via di sviluppo. Uomini e donne non lavorarono più: preposti ad ogni tipo di lavoro c'erano i robot. Bastava memorizzarli, adattarli, cioè, all'uso che se ne voleva fare. Ne approfittarono anche le casalinghe che, non più occupate nelle faccende domestiche, si unirono alla sempre più fitta schiera di esseri umani esclusivamente dediti ai piaceri mondani.

Con l'ozio cominciarono ad imperare l'egoismo e la corruzione dei costumi. E fu in quell'epoca che, in piena seduta parlamentare, lanciai l'allarme.

«Se continueremo di questo passo» annunicai con angoscia, «sarà lo sfacelo!»

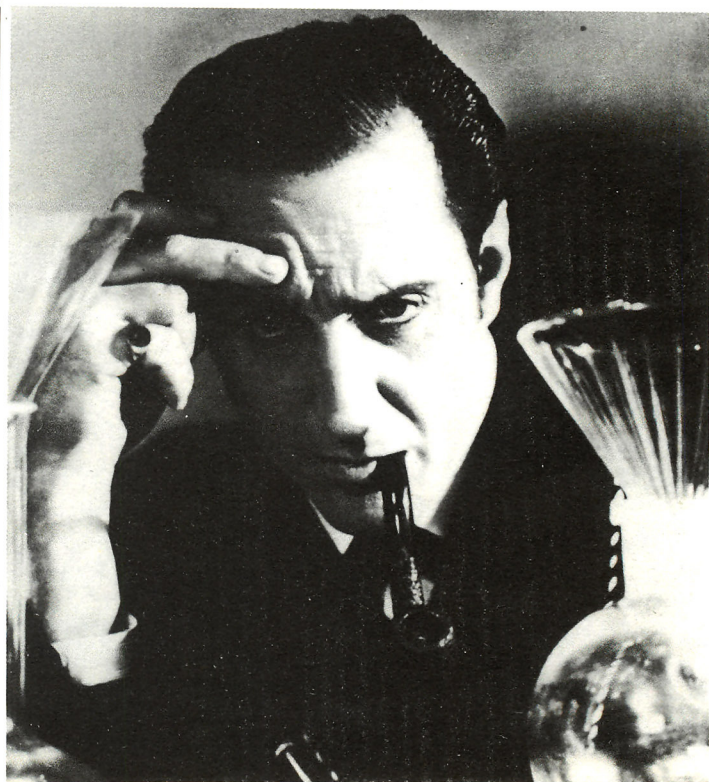
Fui subissato di fischi. Nessuno voleva saperne di ridurre l'uso dei robot al mini-

mo indispensabile: non consideravano smodato il loro impiego, anzi lo ritenevano ancora insufficiente.
Se non fosse stato che i robot erano gli unici a lavorare giorno e notte, a mostrarsi indaffarati e frettolosi, sarebbe stato facile scambiarli per autentici esseri umani. Ma a ostacolare questo equivoco era proprio l'aspetto in quanto essendo stati costruiti in serie, non differivano uno dall'altro. Avevano tutti lo stesso fisico, la stessa fisionomia.
Questa identicità di sembianze aveva cominciato a creare inquietanti anche se sporadici ''drammi di insofferenza''. Il più grave fu quello che ebbe per protagonista il plurimiliardario Stanley Grimm. È probabile che sia stato dimenticato. Pertanto lo riassumerò.
Stanley Grimm, esasperato dall'incessante metodica operosità dei suoi robot e ossessionato dalla loro perfetta somiglianza, (per cui aveva l'impressione di vivere in un gioco di specchi che riproducesse all'infinito lo stesso robot), irruppe nella sua immensa fabbrica armato di mitra. E urlando come un ossesso cominciò a sparare.
I robot raggiunti da quella folle sparatoria crollavano al suolo e, se non tutti i loro meccanismi erano stati lesi, continuavano a muoversi come se stessero ancora lavorando, mentre gli incolumi continuavano imperterriti il loro lavoro: perché erano macchine, non avevano istinti, non provavano sentimenti. Quindi non conoscevano paura.
L'industriale fu prontamente ricoverato in una clinica psichiatrica dove però fu affidato alle cure di robot medici e robot infermieri.
«No. No.» urlava il poveretto, la cui follia anziché recedere cresceva ogni giorno di più. Fino a che concluse la propria esistenza sull'asfalto, dopo un volo di 36 piani.
Tornai alla carica. Definii l'episodio, ''un inquietante segno premonitore''. Fui deriso ancora una volta. Solo il professore Alceste Ross parve colpito dalle mie parole e promise di correre ai ripari.
Devo dire che mantenne la promessa. Ma come?
Non fermando, o almeno limitando, la produzione dei robot in modo da responsabilizzare gli esseri viventi. Bensì perfezionandoli ancora.
Non solo conferì ad ogni esemplare strutture e fisionomie diverse ma li suddivise in robot maschi e robot femmine. Robusti con ampi toraci i primi, aggraziate e formose le seconde. Entrambi comunque piacevoli a vedersi, ma pur sempre dei robot con congegni elettronici al posto del cuore e del cervello, senza un briciolo d'umanità.
Il popolo andò in visibilio. Indubbiamente il professor Alceste Ross aveva realizzato un autentico capolavoro dal quale, a mio avviso, ci si doveva aspettare un peggioramento, e non un miglioramento della situazione . Devo comunque ammettere che non previdi nemmeno lontanamente ciò che sarebbe accaduto.
Benché lo ritenga inutile, poiché dovrebbe essere ancora vivo il ricordo di ciò che avvenne, citerò soltanto due casi emblematici, ad uso e consumo dei posteri cui queste mie note piuttosto superficiali potranno essere di aiuto per inquadrare l'involuzione del genere umano.
Georgia Small, 36 anni, nubile, si innamora del suo robot che ha chiamato Arthur.
Gli rivolge parole d'amore ma il robot, ovviamente insensibile, continua a lavare i piatti, a preparare torte e focacce, a passare la lucidatrice sul pavimento.
Georgia, allora, premendo un pulsante lo costringe all'immobilità. Lo adagia su una poltrona.
Accoccolata al suo fianco ricorre a tutte le arti della seduzione ma il robot non reagisce. Resta inerte.
Disperata lo riaccende e quello si rimette a sfaccendare per casa.
Georgia Small prende una manciata di barbiturici e li manda giù con mezza bottiglia di whishy. Poi con un ferro da calza fa saltare un circuito del robot che viene trovato inerte accanto al suo cadavere!
Rommy Bradford, 40 anni, ricco play boy. Si innamora di Annie, la sua robot. Stesso dramma: con la pesante differenza però che Rommy è un uomo al quale nessuna donna è mai riuscita a resistere.
Anche le più frigide, si diceva, si scioglievano come caramelle al sole tra le sue braccia.
Deluso e frustrato Rommy diventa un rottame umano. Se ancora vive, in questo momento sta sicuramente smaltendo una sbornia in qualche squallido sottoscala del Bronx.
E che dire della gelosia?
Su tutti i giornali furono all'ordine del giorno le storie di robot d'ambo i sessi fatti precipitare da una finestra o fracassati a colpi di martello da mogli e mariti gelosi.
Far fuori un robot non era un delitto punibile. Era considerato ''grave danneggiamento a cosa propria od altrui'' e provvedeva l'assicurazione a risarcirlo.
«Siamo ai limiti d'un degrado morale» urlai alla Camera «oltre il quale c'è il precipizio.»
Si doveva provvedere, sostenni.
«Gli uomini devono riacquistare la ragione perduta» gridai ancora. E conclusi: «Solo così si possono inserire finalmente, nel contesto d'una civiltà in cui macchine ed esseri umani devono poter convivere.»
Fui nuovamente beffeggiato.
Solo il professor Alceste Ross ascoltò in silenzio il mio accorato intervento. E come sempre corse ai ripari. Ma a modo suo.
Anziché sensibilizzare gli esseri umani, infatti, e ridimensionare la produzione dei robot, provvide ad inserire in ogni esemplare una ''sentimental programming'' che entrava in funzione mediante un pulsante denominato ''feeling''.
Bastava premerlo e subito il robot, maschio o femmina che fosse, assumeva un nuovo atteggiamento: il suo sguardo di-

ventava languido, rispondeva con parole appropriate alle profferte d'amore. E finiva col porgere le labbra...
Il mondo esultò. Ma rapidamente ebbe inizio una imprevista, perché assolutamente imprevidibile, reazione a catena.
I robot e le robot cominciarono a guardarsi, e mai l'avevano fatto prima. Poi ad attrarsi vicendevolmente. Furono sorpresi a scambiarsi parole d'amore, a porgersi le labbra. A baciarsi. E ciò a discapito del lavoro che, naturalmente, interrompevano; il che provocò un vivo allarme tra gli esseri viventi.
Infine, a coppie, cominciarono ad allontanarsi cingendosi la vita, per rifugiarsi in un modo tutto loro.
Si trattò davvero d'una reazione a catena? O più semplicemente d'un errore di fabbricazione?
Non si poteva escludere, infatti, che la cosiddetta ''programmazione sentimentale'', solo perché realizzata frettolosamente e senza coscienziosi collaudi, avesse finito con il manifestare una condotta diversa da quella preventivata.
Il feeling si stabiliva, ma a tutto danno degli esseri viventi e non a loro vantaggio.
E, così, i robot, che per vivere avevano bisogno soltanto d'una periodica revisione, cui essi stessi erano capaci di sottoporsi, pensarono solo a se stessi.
Gli esseri umani, sbadati perché avevano perso l'abitudine di pensare ai problemi esistenziali, formarono un modo a se stante: sbigottito, allucinato; inesorabilmente condannato all'inedia.
Quando finalmente riuscii a scrollarmi di dosso tutti questi ricordi guardai la giovane seduta davanti a me. Aveva rispettato con molta discrezione il mio silenzio. Non appena incrociò il mio sguardo sorrise.
«Mi chiamo Astrid» disse «e ho l'incarico di rendervi la vita più sopportabile,»
Soggiunse:
«I tempi si fanno duri per voi esseri umani.»
«Intendete dire» domandai stupito «che siete al mio servizio? Che penserete voi a riassettare la mia casa e a prepararmi da mangiare?»
«Sì» rispose alzandosi. «Sì» ripeté avvicinandosi fino a sfiorarmi. «Penserò a tutto ciò che avete detto, ed anche a qualcosa di più!»
Mi ubriacò il profumo della sua pelle finta, il contatto del suo corpo prefabbricato, la sua bocca priva di respiro ma apparentemente viva e palpitante.
«Ti amo» mi bisbigliò.
Mi sembrò di precipitare in un abisso senza fine. Ma d'improvviso fu come se mi si aprissero le ali.
Tornai in superficie: mi accolse il morbido contatto delle sue labbra imbottite di gomma piuma ''made in Japan''...
Sono, oggi, l'unico essere vivente sfuggito al dramma dell'inedia.
Vivo felice anche se la vecchiaia incalza e lei, che si sottopone a periodiche revisioni, e mantiene, e si manterrà per sempre, giovane. Quindi un'amabile compagna ed una efficiente donna di casa.

Italo Fasan

Di Maria Teresa CONTINI

Ha cento anni, ma nessun bisogno di ricorrere a cure geriatriche. Parliamo di lui, Sherlock Holmes, il detective per antonomasia, inossidabile personaggio che regolarmente conosce rivisitazioni cinematografiche, televisive e fumettistiche. Il padre di cotanto figlio, Sir Arthur Conan Doyle ebbe la gioia ed insieme il dolore di avere dato alla luce una genìa destinata a surclassarlo al punto da relegare l'autore ad un ruolo del tutto secondario. Strano caso per cui l'immaginario diventò per i lettori una realtà, talmente oggettiva da risultare assolutamente credibile. Dal primo, ingenuo meccanismo dello ''Studio in Rosso'', apparso su una rivista nel 1887, Doyle seppe evolvere una particolare tecnica del racconto giallo che impiegava soprattutto una analisi attentissima degli elementi in possesso per giungere alla soluzione finale attraverso finissimi ragionamenti deduttivi. Una specie di puzzle in cui tutti i pezzi, venivano a trovare man mano una loro precisa collocazione per arrivare al quadro d'insieme. Holmes, disegnato prima da Friston e poi da George Hutchinson e da Charles Kerr, ebbe il suo archetipo vero e proprio con Sidney Paget che fece il celeberrimo detective a sua immagine e somiglianza: segaligno, col naso pronunciato, ed il suo celebre cappello. Prima il teatro, con William Gilette e successivamente il cinema si appropriarono ben presto del personaggio che rinnovò sulle scene gli stessi successi ottenuti sulla carta stampata. Fra gli attori, tutti famosissimi che ne interpretarono il ruolo, Basil Rathbone, coadiuvato nella parte del Dr. Watson, dall'eccellente Nigel Bruce, dette vita ad un Holmes quasi identico a quello letterario che successivamente non venne mai eguagliato. Nel mondo dei comics ricordiamo invece il tentativo satirico fatto dal tedesco Volcher Ernsting autore nel 1971 di una strip intitolata ''Sherlock Holmes ed il segreto del pavone blu'' apparsa prima in televisione e poi raccolta in un libro. E per arrivare alla nostra/vostra rivista, dal numero precedente abbiamo dato il via alla serie disegnata da Trevisan e sceneggiata da Berardi, delle avventure del celeberrimo detective convinti come siamo che ancora e soprattutto oggi il genere ''mistery'' sia apprezzato da tutti i lettori, anche da quelli più giovani che forse hanno conosciuto Sherlock Holmes proprio in questi giorni grazie alla serie televisiva che di mattina viene trasmessa dalla RAI.

storie della taverna galattica

il racconto di

Testo e disegni di Josep M. Bea

ZHERBIS

UNA GIORNATA DI POCO TRAFFICO. UN CAMION. UNA SORPRESA AD UNA CURVA...

PACO NAVAJA MUY DECIDO SO

COSTA

MA SI PUÒ SAPERE CHE COSA CI FA QUI, MASCHERATO IN QUEL MODO IN MEZZO AD UN BOSCO?
SO BENE CHE LE SEMBRERÀ IMPOSSIBILE, MA È COSÌ: SONO UN EXTRATERRESTRE HO AVUTO UN GUASTO ALLA MIA ASTRONAVE E HO BISOGNO DI QUALCUNO CHE MI AIUTI A RIPARARLA

NON SIA RIDICOLO... DOVE HA COMPRATO QUELLE COSE?

MI SERVO IN UN ELEGANTE NEGOZIO DELLA QUINTA GALASSIA... COMUNQUE MI PARE CHE PROPRIO LEI NON SIA UN MODELLO DI ELEGANZA...

STIA ZITTO, FACCIA IL FAVORE. E L'ASTRONAVE? ANCHE QUELLA UN MODELLO DI ELEGANZA 'INVISIBILE'?

NON POTEVO LASCIARLA SULLA STRADA. VENGA CON ME E LA VEDRÀ.

E ALLORA SI RICREDE?
SEMBRA UN CONTEINER, CARROZZATO FARINA
3

ENTRI DENTRO E SVANIRANNO I SUOI DUBBI. ATTENZIONE ALLA TESTA. E' UN MONOPOSTO.
SENTA. SONO STUFO CON QUESTO SCHERZO. HO UNA CERTA FRETTA
ALLORA E' CONVINTO? GUARDI BENE, TOCCHI PURE I MATERIALI.
MA... TUTTO QUESTO E' ASSURDO...
E ANCHE AMMETTENDO CHE QUELLO CHE C'E' QUI NON SIA TUTTO FINTO, COME POTREI AIUTARLA? HO SOLTANTO UN DIPLOMA DI ELETTRICISTA PRESO PER CORRISPONDENZA. E POI NON VEDO DA NESSUNA PARTE DELLE COMPONENTI ELETTRONICHE...
UH, NO. L'ELETTRICITA' E' QUALCOSA DI MOLTO PERICOLOSO. IL SISTEMA CHE SPINGE QUESTA ASTRONAVE E' BASATO SULLE PULSAZIONI COSMICHE REGOLARI. IL FATTO E' CHE HO DIMENTICATO ALLA BASE UN UTENSILE CHE AVREBBE POTUTO AGGIUSTARE SUBITO QUESTA STUPIDA AVARIA. E' COSI' RARO CHE AVVENGA
HO SOLO BISOGNO CHE LEI SPINGA L'ASTRONAVE FINO A CHE SI PONGA IN MOTO
LA PREGO...
SCHERZA? MA PER CHI MI PRENDE? CHE SCIOCCHEZZE STA DICENDO?
CERCHI DI CAPIRE. DA SOLO NON POSSO FARLO. DEBBO STARE AI COMANDI NEL MOMENTO DELLA ROTAZIONE DEI PILINDRINI.
4

LE GIURO CHE SE TUTTA QUESTA FACCENDA E' IL GIOCO DI UN PROGRAMMA TELEVISIVO LE GONFIO LA FACCIA DI SCHIAFFONI!
LA SMETTA CON QUESTE STUPIDAGGINI E MI AIUTI A SPINGERE L'ASTRONAVE SULLA STRADA. E' LEGGERA...
FORZA! HO BISOGNO DI UN COLPO VIOLENTO...
CHE COGLIONE CHE SONO... E POI DICE CHE NON PESA... ACCIDENTI!
SE MI VEDE QUALCUNO SPINGENDO UN PIATTO VOLANTE... E' RIDICOLO... BASTA!
BENE! BENE! ADESSO VA, AMICO MIO!
BIIIIIZZZZZZZZZZZ
5

B
ZZZZZZZZ
CRAK!
CRAHS!!
NO!!! NO!!
HA DISTRUTTO... HA DISTRUTTO IL MIO CAMION!
UN MUCCHIO DI LAMIERE. E MI MANCAVANO SOLTANTO DUE MESI PER FINIRE DI PAGARLO... TRE ANNI DI LAVORO BUTTATI VIA...
BENE. VENGO A SALUTARLA... MA... CHE SIGNIFICANO QUESTI PIAGNISTEI?
ANCORA TU! NO!

E ADESSO CHE COSA DIRÒ ALL'ASSICURAZIONE...? EH? CHE MI SONO SCONTRATO CON UNA ASTRONAVE?
2003-X
NON STIA LÌ A LAMENTARSI, AMICO... FINCHÉ C'È LA SALUTE E UN PAIO DI SCARPE NUOVE... SCUSI QUESTO INOPPORTUNO UMORISMO...

MI MERAVIGLIA CHE POSSA PENSARE CHE IO VOGLIA SOTTRARMI ALLE MIE RESPONSABILITÀ DOPO IL SUO UTILE AIUTO. NON SONO UN INGRATO E POI PER ME È COSÌ FACILE RISOLVERE QUESTO PROBLEMA DI RICOSTRUZIONE MOLECOLARE.

VEDE? È UN GIOCO DA RAGAZZI.

NUOVA! È TORNATA NUOVA!

SÌ, È NUOVA. GIÀ CHE C'ERO HO RIMESSO A POSTO IL MOTORE CHE NE AVEVA UN GRAN BISOGNO. GRAZIE DELLA SPINTA.

INCREDIBILE. ADESSO TIRA MOLTO DI PIU'!
CURIOSO CHE QUESTO MIO MODELLO DI TUTA NON FACCIA UNA BUONA IMPRESSIONE IN QUESTA ZONA DELLA GALASSIA. LA COLPA E' TUTTA DEI LORO SCIOCCHI PROGRAMMI TELEVISIVI.
©80 Josep M Bea

FATTI CHE ACCADONO NEL COSMO. TI E' PIACIUTA? MA COSA GUARDI CON TANTA ATTENZIONE?

QUEL TIPO... C'E' QUALCOSA CHE NON CONCORDA CON QUELLO CHE MI AVEVI DETTO PRIMA. CHE STA FACENDO CON LA SUA TESTA?
DIMENTICALO. SI TRATTA DI UNO DEI PIU' MISTERIOSI ENIGMI DELL'UNIVERSO.
QUANTE COSE STRANE IN QUESTA GALASSIA!
Fine

***Il morbo bianco*, di Frank Herbert; Edizioni Nord, Cosmo Argento 151/152, pagine 510, lire 10.000.**

Come molti autori, Frank Herbert è diventato famoso grazie ad una serie di romanzi collegati fra di loro per l'ambientazione o per l'argomento, ma forse non è in queste saghe elaborate nel corso di decenni che ha dato il meglio di se stesso. Certo l'affresco galattico, il ciclo costituito da molteplici e mastodontici volumi, il fascino di ricostruire la storia passata, presente e futura dell'universo, illumina e stimola la fantasia sia dell'autore che del lettore. Il ciclo diventa un caso letterario, viene divulgato anche al di fuori della fantascienza, a volte diventa addirittura un film.

Asimov, Heinlein, Farmer, Dickson e Herbert hanno però scritto delle opere meno celebrate, meno citate sulle riviste o sui libri di storia della *science fiction*, ma senz'altro più sentite, più elaborate interiormente, maggiormente vissute dall'autore come sua espressione e realizzazione. È il caso di questo *Il morbo bianco*, storia di un uomo disperato di fronte alla distruzione del proprio mondo e che assiste con sgomento alla distruzione del mondo da lui stesso provocata.

John O'Neill, un biologo americano di origine irlandese, mentre è in vacanza a Dublino, vede la moglie ed i bambini dilaniati da una bomba esplosa per un attentato. Preso dal furore, O'Neill si mette al lavoro ed elabora un virus che provoca una rapida decadenza dell'organismo. Il virus, altamente contagioso e di difficile identificazione, sconosciuto alla medicina tradizionale, viene diffuso in tutto il mondo dallo stesso O'Neill, allo scopo di vendicarsi del torto subito affliggendo al resto dell'umanità lo stesso suo dolore.

È un libro terrificantemente plausibile, che stranamente è passato sotto silenzio nonostante l'anticipazione e l'analogia con il "morbo bianco" che realmente corre il mondo, l'AIDS, e per il quale si ipotizza un lavoro di ingegneria genetica come per il morbo di O'Neill. Invisibile, inarrestabile, il morbo bianco uccide gli esseri umani, e la paura del contagio distrugge i legami sociali. Ormai diviso fra la consapevolezza del disastro provocato e l'odio che ancora lo pervade, O'Neill vaga per l'Irlanda scontrandosi faccia a faccia con la cattiveria, il coraggio, la paura, l'abnegazione e la viltà degli uomini. Il suo scopo, dopo aver creato e diffuso il morbo, è di arrivare al maggiore centro di ricerca e sabotare il lavoro sul vaccino Con uno stile narrativo incessante, Herbert ci guida attraverso una trama imprevedibile nella quale una miriade di comportamenti e di personalità risaltano anche nell'azione più violenta e disperata. Per maggior contrasto, la bellezza della natura irlandese fa da sfondo alla tragedia. Herbert ci dà una prova della sua professionalità e del suo talento, riuscendo a rappresentare e ad anticipare la realtà con la fantasia.

Luigi Bruno

Continua la saga di Star Trek.

Dopo innumerevoli puntate televive e tre esperienze cinematografiche, la Paramount Pictures ripropone l'ennesima avventura avente come protagonista l'equipaggio dell'astronave Enterprise. La nuova pellicola, *Star Trek IV: the Voyage Home*, diretta come era già successo per da precedente la Leonard Nimoy, sembra aver riscosso negli Stati Uniti (in cui *Star Trek* è un vero e proprio cult-movie) il solito notevole successo.

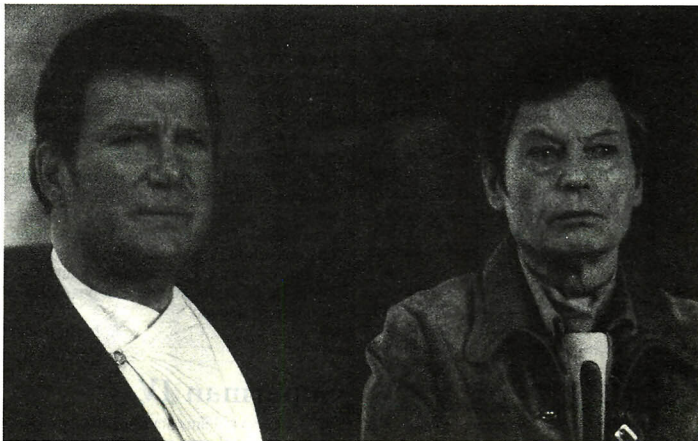
Su Vulcano, a circa tre mesi di distanza dal "ritrovamento" di Spock, l'ammiraglio Kirk, dopo aver perso nel precedente episodio figlio, astronave e carriera, si sente in dovere di tornare con i suoi uomini sulla Terra per affrontare il giudizio della Federazione. Giunto al pianeta natìo scopre però che una gigantesca sonda aliena sta provocando su di esso catastrofiche distruzioni ecologiche, il cui culmine è rappresentato dalla totale evaporazione degli oceani. Per scongiurare il pericolo Kirk e compagni dovranno tornare indietro nel tempo fino ai giorni nostri.

Direttore della fotografia è Don Peterman, reduce dall'ottima prova di *Cocoon*, mentre gli interpreti dell'opera sono quelli di sempre: William Shatner (Kirk), Leonard Nimoy (Spock), De Forest Kelley (Mc Coy), James Doohan (Scott) e i più recenti Robin Curtis (Saavik) e Jane Wyatt (Amanda).

Roberto Milan

Millemondinverno 1986, di autori vari; Mondadori, 390 pagine, lire 7.000.

Secondo numero di Millemondi della nuova impostazione, composta solo di racconti brevi inediti in Italia, con la partecipazione anche di due autori italiani, o meglio due autrici: Mariangela Cerrino e Annamaria Cossiga.

Ne parliamo così in ritardo rispetto all'uscita avvenuta nello scorso ottobre, perché questa non è certo una pubblicazione dalla rapida ed immediata lettura. Inoltre, essendo i 18 racconti messi lì alla rinfusa, senza un minimo comune denominatore, la lettura di un racconto di seguito all'altro non è incoraggiata. Anzi si tende a lasciar la il volume, con l'intenzione di riaprirlo al primo momento libero, cosa che non avviene. In sostanza si finisce per leggere solo quei due o tre racconti degli autori che interessano di più, tralasciando il resto.

Una scena dal film "Star Trek IV"

Rumore di Acque, di Marco Martinelli Gabrieli; edizioni Essegi, pp 196.

Marco Martinelli Gabrieli è uno dei conduttori del gruppo teatrale *Albe di Verhaeren* specializzato nella rivisitazione sull'impianto scenico di opere di Philip K. Dick, producendo *Mondi Paralleli, Effetti Rushmore, Confine* e Rumore di Acque. Proprio da quest'ultima rappresentazione nasce da parte del regista Martinelli la necessità di trasportare sulla carta *stampata*, la sceneggiatura dello spettacolo. È un libro ricchissimo nei contenuti, non solo nei dialoghi che sono la parte predominante, ma nelle tematiche di fondo, quelle dickiane dove la realtà è in continuo mutamento, indistinguibile dalla finzione.
Per *Rumore di Acque* Martinelli ha scavato nell'opera di Dick attingendo da romanzi come *Cacciatore di Androidi e Le Tre Stimmate di Palmer Eldritch,* ponendo la trama in uno scenario post-atomico. Antonio Caronia ha curato molto vivamente l'introduzione al libro cercando soprattutto le tipologie caratteristiche dell'opera di questo gruppo teatrale, che proprio recentemente a Zagabria ha confermato l'universalità del messaggio rappresentando *Rumore di Acque* di fronte al pubblico eterogeneo dell'Eurocon (Convention Europea di fantascienza).
Il testo comunque si presenta in modo omogeneo, con dialoghi e spunti classici delle sceneggiaure teatrali, e con parti scritte tradizionalmente in modo narrativo. Molto interessanti sono quei passaggi in cui Martinelli mostra al lettore i percorsi mentali che hanno determinato successivamente la rappresentazione teatrale. È l'originalità il denominatore comune che contraddistingue il libro ed è in modo procipuo la sua forza vitale.

Mario Sumiraschi

Bestiario fantastico Intercom 87

La rivista amatoriale *Intercom* ha pubblicato il n. 87 il cui sommario viene aperto dal lungo saggio "Bestiario... viaggio tra gli archetipi della SF" in cui Marcello Caruso Tucci passa in rassegna figure classiche del fantastico quali il mutante, il licantropo, il vampiro, il fantasma, la strega.
Continua inoltre il dibattito su funzioni e metodologie della critica SF che già ha visto diversi interventi negli ultimi numeri della fanzine. Concludono il numero gli spazi usualmente dedicati al cinema di genere e all'informazione dall'estero e dal mondo del fandom italiano.
Il bimestrale *Intercom* è diffuso per abbonamento (L. 10.300 per sei fascicoli). Una singola copia può essere ricevuta dietro pagamento di L. 1750, anche in francobolli. Versamenti di abbonamento (a mezzo vaglia) e richieste di copie devono pervenire a: Bruno Valle - Viale San Pietro, 5 - 16035 Rapallo. Le collaborazioni vanno indirizzate a: Domenico Gallo - Via G. Grasso, 10/23 - 16133 Genova.

Flavia Fiorentino

Due scene dal film Jason Lives

Venerdì 13 colpisce ancora

Nato alla fine degli anni '70 sulla scia del successo di *Halloween* di John Carpenter, il ciclo di *Venerdì 13* è ormai giunto, seppur con alterne sorti, al sesto episodio intitolato *Jason Lives.* La Paramount ha affidato l'ennesimo seguito di questo classico del cinema horror a Tom McLoughlin, giovane regista già apprezzato in America per *One Dark Night*.
Elemento comune ai sei film è la presenza di Jason Voorhees; uno psicopatico che uccide e terrorizza gli abitanti di Crystal Lake, un viaggio del Connecticut. Il quinto episodio si era concluso con la morte del maniaco, il sesto riprende due anni dopo e ci presenta Tommy Jarvus, una delle mancate vittime di Jason, ossessionato dall'idea che l'assassino sia ancora vivo. In effetti quest'ultimo è realmente deceduto, ma viene riportato in vita dalla scarica elettrica di un fulmine. Tornato a Cristal Lake (ora chiamata Forest Green) riprende a seminare il terrore; e questa volta Jason è qualcosa di più di un uomo impazzito, è uno zombie violento e inarrestabile.
Tra gli interpreti della pellicola, che per ammissione dello stesso McLoughlin vuole alternare a scene raccapriccianti qualche spunto umoristico, figurano Thom Mathews, Jennifer Cook e Ron Pallido. Ma attenzione, la saga sembra destinata a continuare; il finale del film lascia infatti intravvedere la possibilità di un ulteriore seguito.

Roberto Milan

Superman IV

La Cannon Films sta rifinendo il progetto per la realizzazione di "Superman IV". Christopher Reeve ha firmato il contratto per tornare ad interpretare l'uomo d'Acciaio. La sceneggiatura di questo quarto episodio, che si propone di dare un maggiore spessore umano al personaggio, è di Larry Konner e Mark Rosenthal, la coppia autrice de "Il gioiello del Nilo". Il film si prevede terminato per l'estate dell'87.

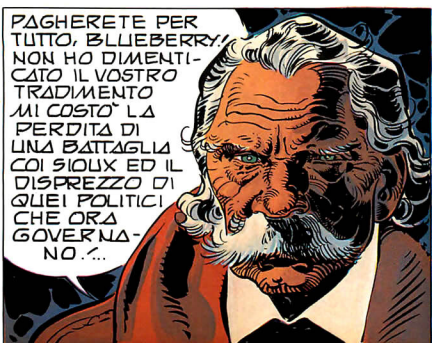
R.M.

Convegno Lovecraftiano al Fantasticon

Il circolo Pentacolo organizza domenica 15 Marzo 1987, a cinquanta anni esatti dalla scomparsa di Howard Phillips Lovecraft, la quinta edizione del convegno Fantasticon.
La manifestazione si svolgerà con il patrocinio della 'World S.F. Italia' e della 'Fondazione Marazza di Borgomanero' presso i settecenteschi locali della Villa Marazza di Borgomanero, che già fu la sede dell'edizione 1983 la *ITALCON 9.*
Sono stati invitati i maggiori esperti del fantastico italiano che faranno il punto sulla sitazione critica ed editoriale alla luce dei nuovi studi sull'opera di H.P.L. Sarà allestita una mostra libraria e una mostra grafica dedicata al grande autore di Providence.
Saranno pubblicati gli atti del convegno a cura della redazione di The Dark Side. Quota di iscrizione lire 10.000 da inviare a: ***Sergio Moranzoni, Via Muller 69 - 28044 VERBANIA (No).***

NELLO STESSO ISTANTE FUORI...
ACCIDENTI, UNA PATTUGLIA!
MIKE FARÀ LA FINE DEL SORCIO... BISOGNA AVVISARLO, PRESTO!
FERMATI!
SE SPARI SCOPRI LA NOSTRA PRESENZA E ADDIO AIUTO A MIKE...!

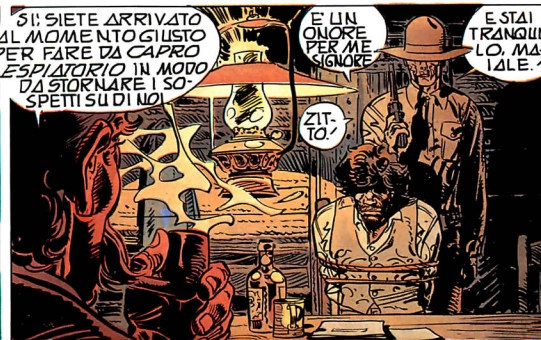
PORCI! NON...
TIENILO FERMO!
EHI, IL TIPO HA LA PELLE DURA!
HI HI HI, SE TI INTERESSA AVRAI UN MINUTO DI TREGUA!
FERMATI!... FERMATI PURE, DUKE!
DAMN IT! IO LO VOGLIO!
HO DETTO CHE VOGLIO BLUEBERRY VIVO, DUKE, MA LO VOGLIO ANCHE IDENTIFICABILE!

EBBENE, VI TORNA LA MEMORIA?
TESTA GIALLA! IL GENERALE ALISTER!

PAGHERETE PER TUTTO, BLUEBERRY! NON HO DIMENTICATO IL VOSTRO TRADIMENTO MI COSTÒ LA PERDITA DI UNA BATTAGLIA COI SIOUX ED IL DISPREZZO DI QUEI POLITICI CHE ORA GOVERNANO...

HO GIURATO DI VENDICARMI E SARÀ LA VENDETTA DEL POPOLO AMERICANO!
UN ALTRO PAZZO!

E' STATA LA VOSTRA CADUTA NELL'AFFARE DEL TESORO DEI CONFEDERATI CHE MI HA DATO L'IDEA! UNA DOPPIA VENDETTA!
E' PROPRIO PAZZO!

UTILIZZANDOVI COME EMISSARIO DI COMPLOTTO CONTRO GRANT! LA MIA SOLA GIOIA E' DI VEDERVI FUORI GIOCO! DIVERTENTE! AH, AH, AH!
LANCIATO COME E' FORSE MI RACCONTERÀ L'INTERA STORIA!
GIR 26A

ASPETTO LA NUOVA TORNATA ELETTORALE DI GRANT! TUTTO E' PRONTO! DUKE, FAI IN MODO CHE IL NOSTRO AMICO STIA COMODO!
SE POTESSI FARGLI DIRE QUALCOSA DI PIÙ! NON SI SA MAI!

SI! SIETE ARRIVATO AL MOMENTO GIUSTO PER FARE DA CAPRO ESPIATORIO IN MODO DA STORNARE I SOSPETTI SU DI NOI
E' UN ONORE PER ME, SIGNORE
E STAI TRANQUILLO, MAIALE!
ZITTO!

LE PATTUGLIE RITORNANO AL RANCH...
CHE SUCCEDE, AVETE TROVATO UNA PISTA?
ANCORA MEGLIO! IL RAGAZZO E' CADUTO IN TRAPPOLA!

MILLE PUZZOLE! IL RAGAZZO S'E' FATTO BECCARE!
SE L'E' CERCATA, NO? E NON MI CHIEDERE DI GETTARMI IN PASTO AI LEONI!
GIR 26B

NON POSSIAMO STARCENE CON LE MANI IN MANO MENTRE STANNO AMMAZZANDO IL RAGAZZO
NON AGITARTI! PER ORA MIKE NON CORRE PERICOLO E QUANTO A NOI, PER LOMENO STIAMO AL SICURO.
NEL FRATTEMPO...
E COME ENTRO IO IN QUESTO PIANO? TANTO PIU' CHE DAL MIO RITORNO E DALLE
MIE MINACCE SUL CORPO DI KELLY, I SERVIZI SEGRETI HANNO RINFORZATO LE MISURE DI SICUREZZA INTORNO AL PRESIDENTE!
BEN DETTO! IL TRENO DI GRANT E' SCORTATO DA ALTRI DUE TRENI. UNO CHE LO PRECEDE ED UNO CHE LO SEGUE, E TUTTI E DUE TRASPORTANO TRUPPE ARMATE.

E CIO' CHE STAVO DICENDO. IL VOSTRO PIANO E' IRREALIZZABILE! E NON SARA' LA VOSTRA DINAMITE A...
E' QUI CHE SBAGLIATE! HO INTENZIONE DI FAR SALTARE IL TRENO DI MEZZO CON DENTRO GRANT E IL VICE PRESIDENTE!

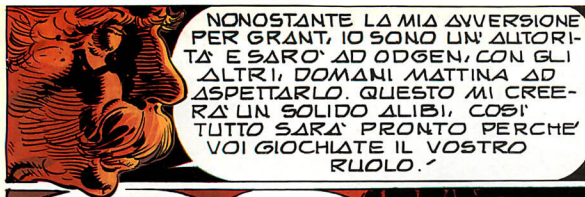
I VOSTRI PIANI NON SONO SOLO IGNOBILI, MA SONO PAZZESCHI!
DAMN IT! BLUEBERRY VOI SIETE UN PICCOLO TOPO IMMONDO E ALLORA, ASCOLTATE!

IL TRENO AD UN CERTO PUNTO ENTRERA' IN UN TUNNEL, QUELLO DI ROCK PASS. EBBENE, LA GALLERIA CROLLERA' SU GRANT E LA SUA BANDA, QUANTO E' VERO CHE MI CHIAMO ALLISTER!
VOI SOGNATE GENERALE!

NON PENSERETE DI MINARE IL TUNNEL PER UN MIGLIO E MEZZO?
SI DA' IL CASO CHE UNO DEI NOSTRI ABBIA LAVORATO ALLA COSTRUZIONE DEL TUNNEL! E SAPPIA DOVE METTERE UNA CARICA PER FAR CROLLARE TUTTO! LA VOLTA E' FRAGILE E LUI CONOSCE UN PUNTO CRITICO, AH, AH, AH

IN MENO DI DIECI MINUTI IL TUNNEL CROLLERA' IN TUTTA LA SUA LUNGHEZZA!
MHHH!..

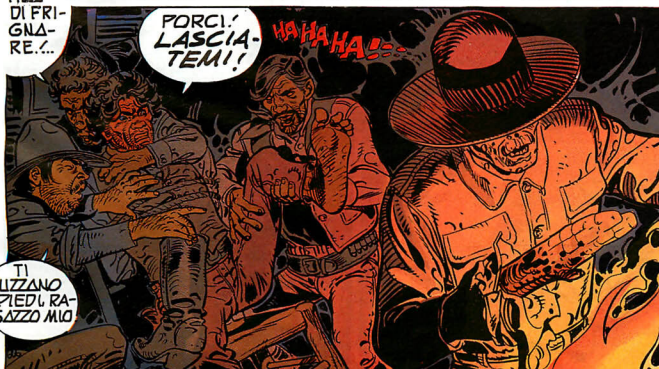
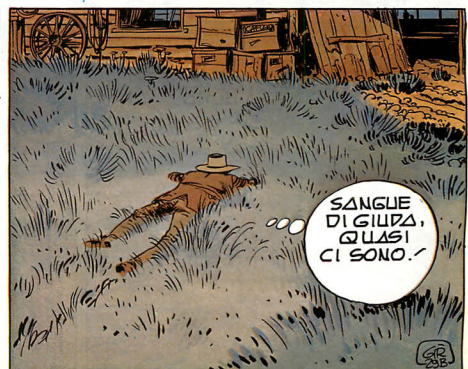
CI VORRA' TEMPO PER MINARE LA GALLERIA! E PER LE PATTUGLIE DI GUARDIA COME FARETE?
TUTTO E' STATO MINUZIOSAMENTE PREVISTO!
HM... SIGNORE!

NON TEMERE DUKE, NON HO L'INTENZIONE DI SVELARE I NOSTRI SEGRETI!
ANCORA UNA COSA, GENERALE. IO... QUALE SARA' IL MIO INTERVENTO?

NONOSTANTE LA MIA AVVERSIONE PER GRANT, IO SONO UN' AUTORITÀ E SARÒ AD OGDEN, CON GLI ALTRI, DOMANI MATTINA AD ASPETTARLO. QUESTO MI CREERÀ UN SOLIDO ALIBI, COSÌ TUTTO SARÀ PRONTO PERCHÉ VOI GIOCHIATE IL VOSTRO RUOLO!

NON APPENA SI SAPRÀ DELL'ACCADUTO, SI CREERÀ DEL PANICO... ED È ALLORA CHE VOI INTERVERRETE... COME CAPRO ESPIATORIO... AH, AH, AH, E COME **SELVAGGINA!**

QUESTO FOLLE È CAPACE DI RIUSCIRE NEL SUO PIANO! DEVO TROVARE UNA VIA D'USCITA!

E UN'ORA PIÙ TARDI...

MA LORO SI CREDONO AL SICURO...
NON MI FIDO! PUO' DARSI CHE STIANO ALL'ERTA. PERO' HO UN PIANO!
MILLE PUZZOLE! TI METTI A RAGIONARE COME MIKE, ADESSO?
E CHE PIANO? BUSSI ALLA PORTA E SPARI SUBITO?
QUASI. MA PER FARLI USCIRE DAL BUCO DEVO APPLICARE IL FUOCO AD UNO DEGLI EDIFICI!
BENE. IO ASPETTO QUI COL FUCILE E SE QUALCUNO VUOLE GIOCARE AI POMPIERI, BANG! BANG!
GIUSTO! IL PROBLEMA E' ARRIVARE LI' SENZA FARSI COLPIRE.
MILLE PUZZOLE, DA QUI POSSO FARE IL TIRASSEGNO!
...MENTRE IO PENSO A LIBERARE MIKE!
VEDI IN OGNI CASO DI TENERLI OCCUPATI!
NEL FRATTEMPO...
EHI, DUKE, PECCATO CHE IL VECCHIO CI ABBIA IMPEDITO DI CAMBIARGLI I CONNOTATI!
DICCI CHE GLI FARAI PER RENDERGLI LA PARIGLIA!...
IL VECCHIO HA PARLATO DELLA FACCIA, NON DEL RESTO!
...HO UN'IDEA. LEVAGLI LE SCARPE, GLI BRUCIAMO UN PO' I PIEDI!
E' SICURO CHE NESSUNO SI PREOCCUPERA' DI LEVARE LE SCARPE AD UN CADAVERE! HI, HI, HI!
HA! HA! HA!
ACC... CHE STARANNO FACENDO RED E MAC! SPERIAMO CHE ARRIVINO PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!
SPERO CHE SIANO OCCUPATI DA ALTRO E CHE NON SORVEGLINO I DINTORNI.
SMETTILA DI FRIGNARE!...
PORCI! LASCIATEMI!
HA HA HA!
TI PUZZANO I PIEDI, RAGAZZO MIO
SANGUE DI GIUDA, QUASI CI SONO!

GUARDA CHE BEL PEDICURE TI FACCIAMO!
E VEDRAI CHE D'ORA IN POI FARAI ECONOMIA DI SCARPE.
HA HA HA HA
HI HI HI HA HA HA!!! HO HO!
UN ISTANTE! OFFRO A CIASCUNO DI VOI 5000 DOLLARI PER IMPEDIRE CHE QUESTO PAZZO MI STORPI!

DEVI ESSERE MOLTO RICCO NONOSTANTE LE CALZE BUCATE
IL TESORO DEI CONFEDERATI NON VI DICE NIENTE?
!!!
E' VERO... NE HO SENTITO PARLARE DA BLAKE! E' DAVVERO QUESTO TOPO CHE L'HA NASCOSTO.
IO SONO STATO MESSO IN GALERA PER QUESTO. MA NON HO MAI RIVELATO DOV'ERA IL MALLOPPO!
IMBECILLI! STA CERCANDO DI GUADAGNARE TEMPO! LASCIATE CHE GLI ARROVENTI LE ESTREMITA' E VEDRETE CHE VI DARA' TUTTO IL SUO GRUZZOLO!

PER L'INFERNO, DUKE HA RAGIONE!
FORZA, DUKE, ARROSTISCILO!
ZITTI! ASCOLTATE! I CAVALLI SCALPITANO!...

DAMNED! CHI AVRA' APPICCATO FUOCO ALLA BARACCA?
FORSE UNO DEI RAGAZZI AVRA' LASCIATO LA LAMPADA ACCESA!
MA, CERTO CHE E' STRANO!...

DAMN... VA A FUOCO LA SCUDERIA!
CHE COSA?
?!
O.K. METTETE AL RIPARO LE BESTIE, IO MI OCCUPO DI BLUEBERRY!

PAW
?!

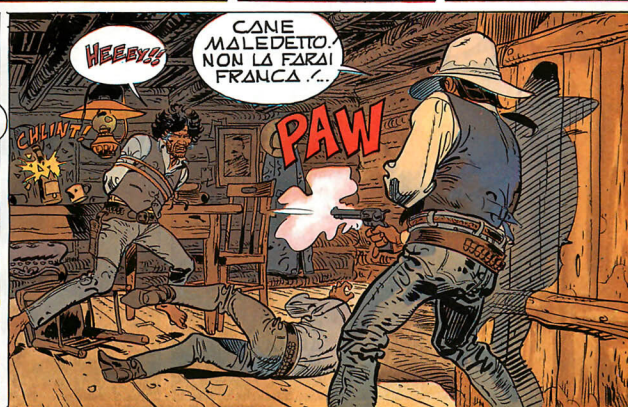
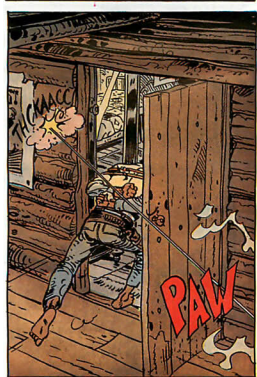
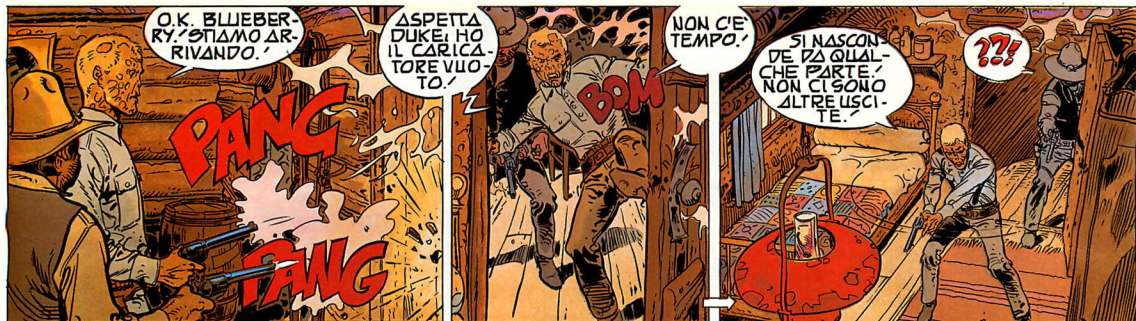
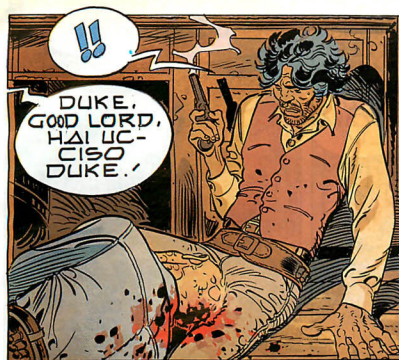
COME AVEVO DETTO! SEMBRA PROPRIO UN TIRASSEGNO!

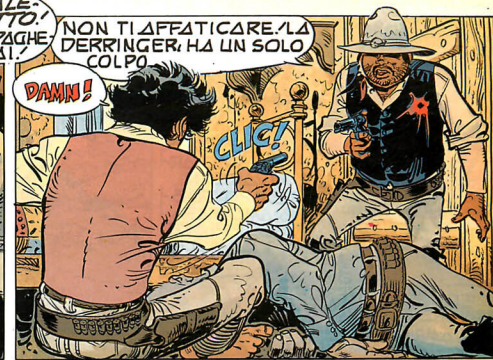
PAW
ABE!
E' UNA TRAPPOLA!
ARGH!

MA HA SPARATO TROPPO PRESTO! IL TERZO E' RIMASTO AL RIPARO.
VIENI FUORI, SPECIE DI FARABUTTO!
PAW PAW!

BAWNG

PAANG
DAMN, QUEL CANE ERA PIAZZATO LAGGIU'
M'HA PRESO, MA...

OHGH!
SI DIREBBE CHE L'ATMOSFERA FUORI SIA SURRISCALDATA.
NON T'AGITARE PORCO.! UN ALTRO GESTO E...
DUKE!
ABE E BARRET SONO MORTI.! IO SONO FERITO MA QUEL CANE L'HO STESO.!
O.K. POSSIAMO RIPRENDERE DAL PUNTO DI PARTENZA
OOUGH!
?!!
HEEEY!!
CANE MALEDETTO. NON LA FARAI FRANCA.!...
CHLINT!
PAW
C'È UNA SOLA USCITA!
PAW
DOV'È QUEL BASTARDO.! LO VOGLIO FARE A PEZZI!
DAMN. LA PALLOTTOLA DELL'ALTRO MI HA CONCIATO BENE.!
È TUTTO O.K. DUKE. QUELL'IDIOTA S'È RIFUGIATO NELLA STANZA DEL VECCHIO
FARÀ LA FINE DEL SORCIO.!...
QUESTA MALEDETTA PORTA NON TERRÀ PER PIÙ DI 20 SECONDI.
OHHH, NO.! NON CI SONO ALTRE USCITE.!
C'È UNA SOLA FINESTRA, CON LE SBARRE. SONO PROPRIO IN TRAPPOLA.!
UN RASOIO.! SERVIRÀ PER LIBERARMI.!
APRI BLUEBERRY, NON HAI SCAMPO.!
IL TUO COMPARE È MORTO.! NON PUOI SFUGGIRCI.!

O.K. BLUEBERRY.! STIAMO ARRIVANDO.!
PANG
PANG
ASPETTA DUKE: HO IL CARICATORE VUOTO.!
BOM
NON C'E' TEMPO.!
SI NASCONDE DA QUALCHE PARTE! NON CI SONO ALTRE USCITE.!
??!
PAW PAW!
ECCOLO QUI.
GOD DAMN IT!.
VUOTO!
DUKE, L'ARMADIO!
BAAMMG!
CRAKKINNNG
BAMMG!!
NIENTE. E' VUOTO.! MA SEI SICURO CHE FOSSE QUI.?
E' CERTISSIMO.!..
HELL!
E ALLORA COSA E' SUCCESSO.?
!?!
BLUEB
QUI ANGEL!
PAWG!
PAWNG!

!!
DUKE. GOOD LORD, HAI UCCISO DUKE.!

MALEDETTO.! LA PAGHERAI.!

NON TI AFFATICARE.! LA DERRINGER HA UN SOLO COLPO
DAMN!
CLIC!

ADDIO PORCO!

PAW
BAWM

!?

SALUTE RAGAZZO FELICE DI TROVARTI IN FORMA.!
RED, SEI ARRIVATO GIUSTO IN TEMPO.! CREDEVO CHE FOSSI MORTO.!
RED! VIVO.!
M'HANNO SOLTANTO FATTO IL CONTROPELO.! SONO UN PO' GROGGY MA...
?
?!
CRCCK!

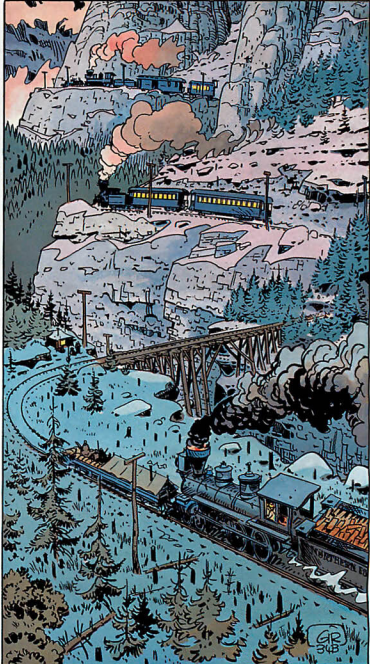
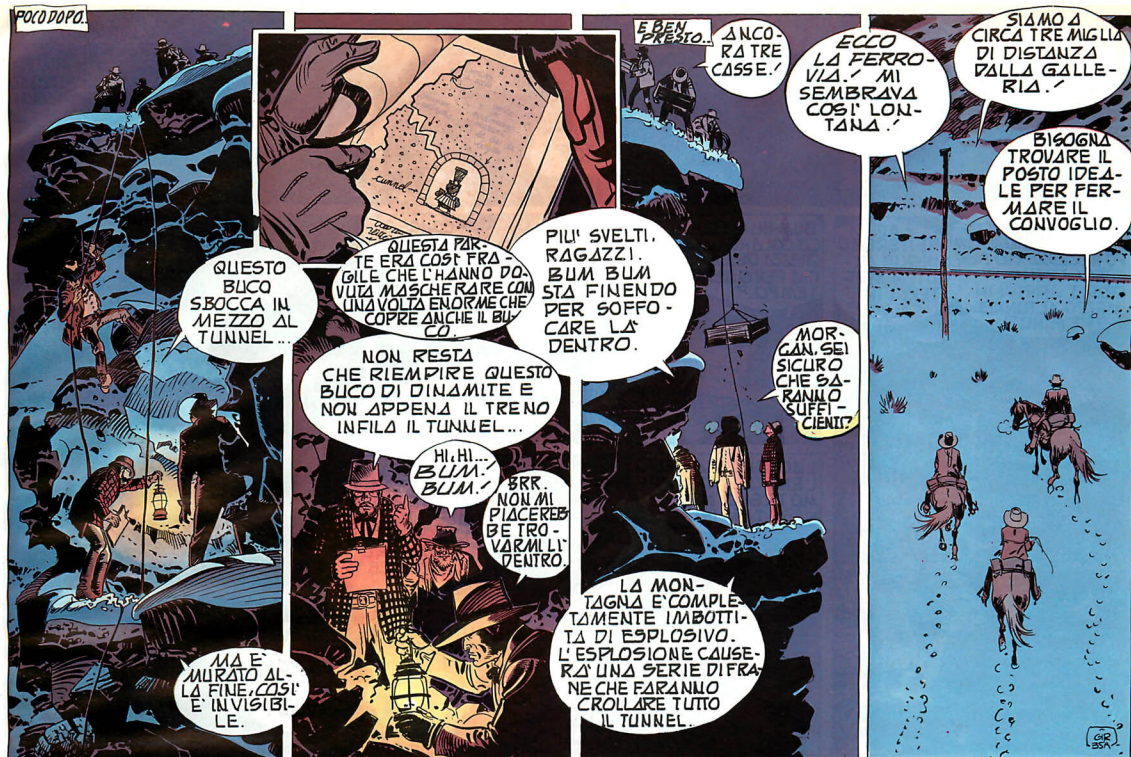
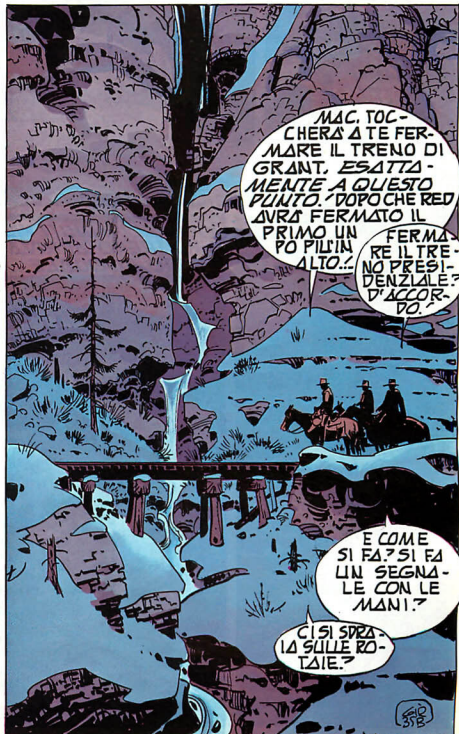
MAC!
ACCIDENTI.! PER POCO NON TI BUCAVO.!
MILLE PUZZOLE.! MI AVETE ABBANDONATO SENZA NEPPURE UN GOCCETTO DA BERE.!
MENTRE VOI VI TRASCINAVATE IN QUESTA BARACCA PIENA DI BOTTIGLIE.!..
PIU' TARDI...
NELLA FRETTA ALLISTER HA LASCIATO DOCUMENTI IMPORTANTI.!
MA COME HA POTUTO ESCOGITARE UN PIANO TANTO MALVAGIO.

LASCIANDO IL RANCH ANGEL FACE AVREBBE DOVUTO FARLO SALTARE.!
RACCOGLI QUELLE CARTE, BISOGNA FAR SPARIRE I CORPI PRIMA DI FILARE.!
O.K., OCCUPIAMOCI DEGLI ALTRI.!

NEL FRATTEMPO, BLUEBERRY E I SUOI COMPAGNI GALOPPANO FURIOSAMENTE, SALTANDO DA UN CAVALLO ALL'ALTRO PER NON AFFATICARLI.

MILLE PUZZOLE... QUESTE CAPRIOLE SONO TROPPO PER LA MIA ETA'.!

E L'ACQUAVITE, ALTROCHE'.! FORZA MAC.!

INTANTO IL CONVOGLIO PRESIDENZIALE SI APPRESTA A RISALIRE L'ERTA CHE LO CONDURRA' A ROCK PASS ALLE TRE DEL MATTINO SEGUENTE...

POCO DOPO.
QUESTO BUCO SBOCCA IN MEZZO AL TUNNEL...
MA E' MURATO ALLA FINE, COSI' E' INVISIBILE.
QUESTA PARTE ERA COSI' FRAGILE CHE L'HANNO DOVUTA MASCHERARE CON UNA VOLTA ENORME CHE COPRE ANCHE IL BUCO.
NON RESTA CHE RIEMPIRE QUESTO BUCO DI DINAMITE E NON APPENA IL TRENO INFILA IL TUNNEL...
PIU' SVELTI, RAGAZZI. BUM BUM STA FINENDO PER SOFFOCARE LA' DENTRO.
HI, HI... BUM BUM!
BRR. NON MI PIACEREBBE TROVARMI LI' DENTRO.
E BEN PRESTO...
ANCORA TRE CASSE!
MORGAN, SEI SICURO CHE SARANNO SUFFICIENTI?
LA MONTAGNA E' COMPLETAMENTE IMBOTTITA DI ESPLOSIVO. L'ESPLOSIONE CAUSERA' UNA SERIE DI FRANE CHE FARANNO CROLLARE TUTTO IL TUNNEL.
ECCO LA FERROVIA! MI SEMBRAVA COSI' LONTANA!
SIAMO A CIRCA TRE MIGLIA DI DISTANZA DALLA GALLERIA!
BISOGNA TROVARE IL POSTO IDEALE PER FERMARE IL CONVOGLIO.
GIR 35A

CON FUOCHI E TORCE. NON SIETE RICERCATI, NE' ARMATI. COSA RISCHIATE?
UNA BUONA SCARICA DI PIOMBO IN PANCIA.'
STOP!
IO DEVO ARRIVARE FINO A GRANT. VI SPIEGHERO' IL MIO PIANO. MA INTANTO NASCONDIAMO I CAVALLI.
NEL FRATTEMPO...
HO CALCOLATO IL TEMPO NECESSARIO PERCHE' IL TRENO DI GRANT ARRIVI IN MEZZO AL TUNNEL. TRE MINUTI.
E NOI CI METTEREMO CINQUE MINUTI A METTERCI IN SALVO.'
BUM-BUM PUOI CALCOLARE LA LUNGHEZZA DELLA MICCIA PER QUESTO TEMPO?
NIENTE PROBLEMI.
CONOSCO BENE LE MICCE.'
L'ACCENDERAI DOPO L'ENTRATA DEL PRIMO TRENO NEL TUNNEL.'
DA QUI NO. MA DA QUEL LA ROCCIA LA' IN BASSO TU VEDRAI PERFETTAMENTE E CI FARAI UN SEGNALE LUMINOSO NASCONDENDOTI DIETRO LE ROCCE.
COME SAPREMO QUANDO ENTRA IL PRIMO TRENO? DA QUI NON SI VEDE LA FERROVIA.
DAMN IT. MA HO UNA POSSIBILITA' SU DIECI D'ARRIVARCI VIVO?
NON POTETE OBBLIGARMI A GIOCARE LA MIA PELLE, MAI.'
MAI!
DAMN IT!
ECCO IL PONTE.' NOI...
MIKE.' IL CONVOGLIO.' ARRIVA...
BENE. AI VOSTRI POSTI E VEDETE DI NON ADDORMENTARVI NELLA NEVE.'
QUINDICI MINUTI PIU' TARDI IL PRIMO TRENO ARRIVA AL PONTE... SOTTO AL QUALE...
...STA NASCOSTO BLUEBERRY.
CON QUESTA ANDATURA RED NON FATICHERA' A FERMARLO.'

LA SPIAGGIA E' MINATA. E CI SONO DEI TIRATORI! FACCIAMO DIETRO FRONT, PRESTO!!

TROPPO TARDI! IMMERGIAMOCI, PRESTO!

RATA-TA-TAK

FFFFFSS

BENE! LI ABBIAMO PRESI!
NO! IL RADAR DELLA BASE SEGNALA CHE UNO DI LORO L'HA FATTA FRANCA!

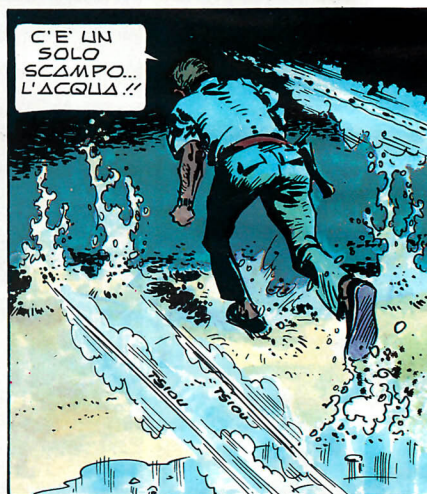
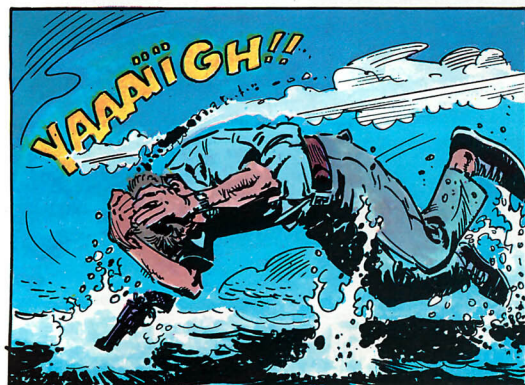
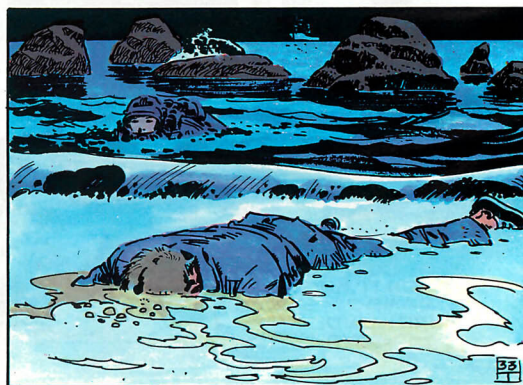
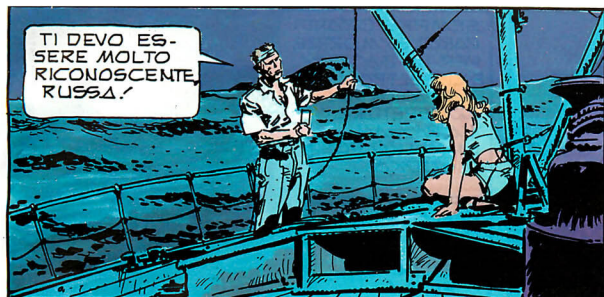
NON TI MUOVERE, "MAMBO"! STANNO ARRIVANDO!
32

LA RAGAZZA E' MAGNIFICA.! SE NON E' MORTA CI POTREMO DIVERTIRE CON LEI.!
ANCHE SE E' MORTA.! HE, HE.!

BANG!
BANG!

QUESTO MAIALE E' VIVO.!
NON PER MOLTO ANCORA.!

EHI...! MA COSA FAI..? MAMBO?.! TORNA.!

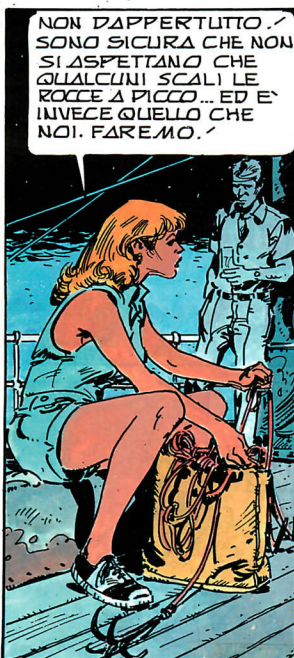
RATA
MERDA!
TAAT
TSIOU

C'E' UN SOLO SCAMPO... L'ACQUA.!!
TSIOU
TSIOU

YAAAÏIGH!!

TI DEVO ESSERE MOLTO RICONOSCENTE, RUSSA.!

SE TU NON MI AVESSI TRASCINATO CON TE NEL MARE, SAREI MORTO... O ANNEGATO O COLPITO DA QUEI PORCI.!
ECCELLENTE LA TUA VODKA.!

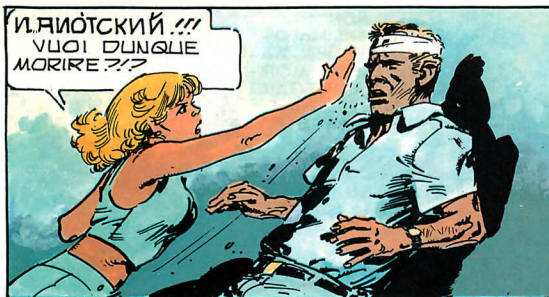
MA DIMMI, PERCHE' HAI SALVATO UN LACCHE' DELL' IMPERIALISMO AMERICANO COME ME?
PERCHE' HO BISOGNO DI VOI CONTRO IL DR. CARONTE.
NON LO PUOI SOFFRIRE EH?
LUI HA UCCISO I MIEI COMPAGNI. MA NON E' TUTTO...

CERTO CHE NO.! IO NON SONO LUCIDISSIMO MA HO VISTO BENE... IN QUESTO AFFARE VOI RUSSI SIETE IN ALTO MARE COME NOI.!
NON MI CHIEDETE PERCHE' MA IO SO CHE SE NON ANNIENTIAMO CARONTE CI SARA' UNA GUERRA FRA USA E URRS.!

NON TI PREOCCUPARE PICCOLA... MINUSCOLA COME SEI, AVRAI UN PICCOLO POSTO NEL MIO RIFUGIO ATOMICO.!
VOLETE SMETTERLA DI PARLARE COME IL PROTAGONISTA DI UN TELEFILM AMERICANO.

ABBIAMO POCO TEMPO PER TORNARE IN QUEL 'COVO' DI SCIAGURA.!
TORNARE, DICI?! CON LA SPIAGGIA MINATA E TIRATORI DAPPERTUTTO?!

NON DAPPERTUTTO.! SONO SICURA CHE NON SI ASPETTANO CHE QUALCUNO SCALI LE ROCCE A PICCO... ED E' INVECE QUELLO CHE NOI. FAREMO.!

TI CONFESSO CHE PREFERIREI STANCARMI IN UN ALTRO MODO...

LASCIATEMI, LASCIATEMI O VE NE PENTIRETE..
IO NON MI PENTO MAI DI NIENTE.

И..АИОТСКИЙ !!! VUOI DUNQUE MORIRE ?!?

SEMPRE GRANDI PAROLE.' MORIRE PER UN BACIO?.' E CHE ALTRO ANCORA?..D'ACCORDO SI PUO' ASPETTARE.' MA PASSAMI UN ALTRO PO' DI VODKA.
NON SI PUO' DIRE CHE SEI PER LA COESISTENZA PACIFICA.'

TU MI FAI SEMPRE GODERE. TI RINGRAZIO, FRIEDA.'

IO TI RINGRAZIO PER TANTE COSE.'..'.SENZA IL TUO TALENTO DI CHIMICO IO NON SAREI MAI GIUNTO ALLA FINE DEL MIO LAVORO.

QUI IO SONO LA PADRONA, MA VOI SAPETE CHE FUORI DI QUI NON SONO CHE LA VOSTRA SCHIAVA.
IO VI HO SERVITO CIECAMENTE, HERR DOCTOR...

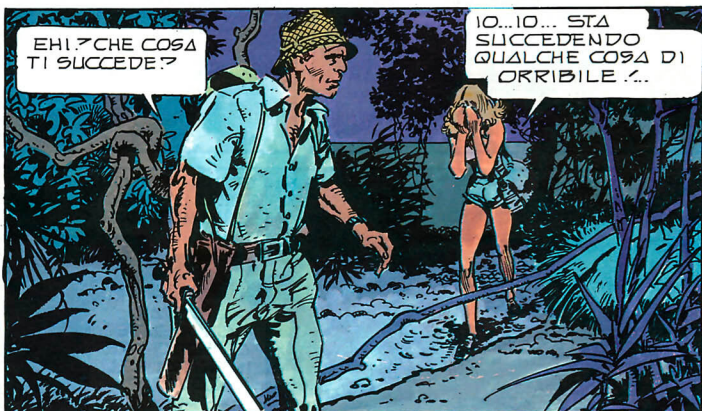
SPERO CHE VOI MANTERRETE LE VOSTRE PROMESSE.
IO MI OCCUPERO' DI TE NON APPENA IL LAVORO SARA' FINITO.'

E TI ASSICURO CHE IL TUO VISO SARA' ANCORA PIU' BELLO DI PRIMA DELL'INCIDENTE... AVRAI UN VISO D'ANGELO.'

MI PIACE SENTIRVI DIRE QUESTO, DOTTORE... PERCHE' HO UNA SORPRESA PER VOI.! QUALCOSA CHE HO PORTATO DAL LABORATORIO E CHE VOI ASPETTAVATE CON IMPAZIENZA.!

DUE BOMBOLE PER LACCA APPARENTEMENTE INOFFENSIVE ...MA CHE CONTENGONO L'ESTRATTO CHE ABBIAMO OTTENUTO DALLA COLTURA DELL'AGENTE CONTAMINATORE.
ACH.! WUNDERBAR!!

ECCO FINALMENTE IL DONO CHE TENGO PARTICOLARMENTE A FARE ALLE POPOLAZIONI DI NEW YORK E DI MOSCA.

HERR DOKTOR, AVETE PENSATO AD UNA SOLUZIONE PER GLI INDIGENI DELL'OSPEDALE E DEL LABORATORIO?
SI', FRIEDA... HO PENSATO... EH, EH, EH!... AD UNA SOLUZIONE PER LORO... LA SOLUZIONE FINALE.!

EHI!? CHE COSA TI SUCCEDE?
IO... IO... STA SUCCEDENDO QUALCHE COSA DI ORRIBILE!...

UNA GRANDE MINACCIA INCOMBE SUI NOSTRI DUE PAESI.! LA "MALATTIA" DELL'ISOLA STA PER ABBATTERSI SU NEW YORK E SU MOSCA.!
EHI, TU, RUSSA, NE SAI PIU' DI QUANTO NON AMMETTI!...

PARLA DUNQUE.! BASTA DI GIOCARE ALLA VEGGENTE CON ME.!
NON LO FATE.!

ED ORA BASTA, DOVRAI DIRMI, FORZA!
NO! N-MBBB...

AAAAAH!!! LA TESTA... MI FA MALE.! MI FA MAAALE.!..

STATE ZITTO, IMBECILLE.! STA ARRIVANDO QUALCUNO!!!

SONO SICURO D'AVER SENTITO UN GRIDO.!

SE NE SENTONO DI GRIDA, E' PIENO DI SCIMMIE QUI.!
IL RADAR NON MENTE... CI SONO TRE INTRUSI NEL "COVO".!
TROVIAMOLI O IL DOTTORE CI FARA' FARE DA CAVIE NEL LABORATORIO.!

MA ALLORA NESSUNO... NESSUNO TI PUO'... AVVICINARE?
COME L'AVETE FATTO VOI NO, MR. YAUCEY. E VOI AVETE AVUTO FORTUNA E SIETE ANCORA VIVO.

COME POSSO SPIEGARVI? PER AVVICINARMI, CI DEVE ESSERE AMORE... SAPETE?
IO SO BENE... MA LA MIA ISTITUTRICE SI BURLAVA DI UN RAGAZZO IN PANTALONI CORTI.!

BENE, CONCENTRIAMOCI SU QUELLO CHE DOBBIAMO FARE ...HO ABBASTANZA NAPALM DA RADERE AL SUOLO QUESTO MALEDETTO ISOLOTTO.!
FRA UN'ORA USCIREMO DALLA JUNGLA... E ATTACCHEREMO L'EDIFICIO.! DEVE ESSERE DISTRUTTO TUTTO.! TUTTO.!
37

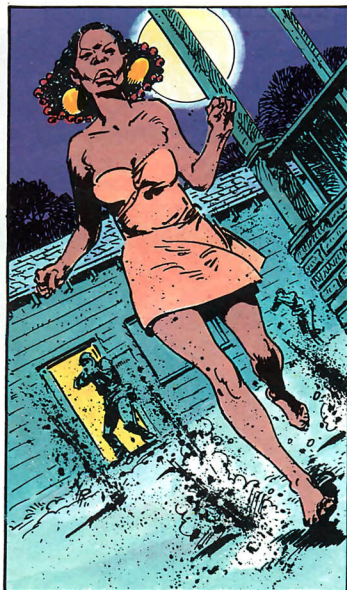
NIENTE DI MEGLIO CHE QUALCHE INIEZIONE CON L'ESTRATTO PER ABBREVIARE LE SOFFERENZE...

PECCATO CHE NON CI SIANO EBREI! MI RAMMENTEREBBERO I BEI TEMPI ANDATI!

EHI! CHI VA LA'?

LA MAMBO! CHE COSA FAI QUI, TU?!?

TI HO DETTO DI NON METTERE MAI PIEDE QUI DENTRO!
SEI TU CHE HAI PORTATO QUI GLI INTRUSI CHE CERCHIAMO?! TU MI HAI MANDATO GLI INDIGENI CHE MI OCCORREVANO PER I MIEI ESPERIMENTI E IO TI HO PAGATO. E QUESTO E' TUTTO!

E ADESSO DARO' IL TUO CULO NERO IN PASTO AI MIEI UOMINI! ACHTUNG! VENITE SUBITO QUI! SCHNELL! SCHNELL!

ALLORA! L'AVETE PRESA?!
NON ANCORA HERR DOKTOR! E' FUGGITA NELLA JUNGLA!
ACHTU

NOIE?
NIENTE DI MOLTO GRAVE, FRIEDA... MA SENTO CHE NOI DOBBIAMO ANTICIPARE LA PARTENZA! TIENITI VICINO ALL'ELICOTTERO FRA MEZZ'ORA!

O DAMBALLA, DIO SERPENTE DEGLI INFERI, O DAMBALLA, IO TI SUPPLICO..!
CHE LE TUE POSSENTI SPIRE SIANO PIU' FORTI DELLA MORTE. ESAUDISCI LA TUA SCHIAVA!
...CHE IL TUO SOFFIO ARDENTE RIDONI LA VITA A QUELLI CHE SONO SOTTO TERRA..!
ZOMBIE! ZOMBIE! ZOMBIE!
ATTENZIONE! STA VENENDO QUALCUNO!
MA... CHI SONO QUELLI LA'??!

SENTI CHE MACELLO?! DANNATA OTTIMISTA! IO SAPEVO BENE CHE NOI NON AVREMMO MAI POTUTO AVVICINARCI AL BUNGALOW!
RAT-TAAT-TAAT
BANG
BANG
QUALCOSA LI HA MESSI IN AGITAZIONE ALL'IMPROVVISO... MA... COSA?..

HANNO CESSATO IL FUOCO... E QUESTE GRIDA DI SPAVENTO?! COSA VORRÀ DIRE?
IN OGNI CASO CREDO CHE SIANO MOLTO OCCUPATI! DOBBIAMO APPROFITTARNE! ANDIAMO!

HERR DOKTOR! DEGLI SCONOSCIUTI HANNO ATTACCATO LA BASE E I VOSTRI UOMINI SCAPPANO URLANDO DI PAURA...
TANTO PEGGIO PER LORO! QUANTO A TE, FRIEDA, E' INUTILE CHE CORRI...

TU NON VERRAI CON ME!..
!?!

BANG
BANG
BANG

ADDIO FRIEDA! TE L'AVEVO DETTO CHE AVRESTI AVUTO IL VISO D'ANGELO!

ACH SO! UN BEL BOTTO! IO NON AVREI FATTO MEGLIO!
APPENA IN TEMPO! ERA PROPRIO IL MOMENTO DI ANDARSENE!

4 - CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO

STARO' MEGLIO QUANDO AVREMO MESSO NUOVAMENTE I PIEDI A TERRA...
E DOVE CREDI DI POTER ANDARE QUANDO SAREMO DI NUOVO A TERRA...

CHE VORRESTI DIRE?
CHE CI SONO POCHE COSE CHE POTREMO FARE O POSTI DOVE ANDARE ... IN REALTA' SIAMO BLOCCATI...

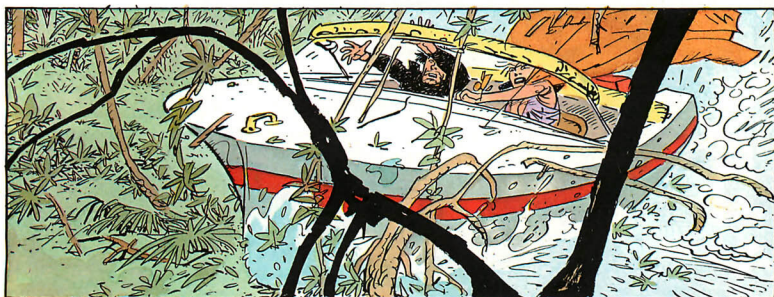
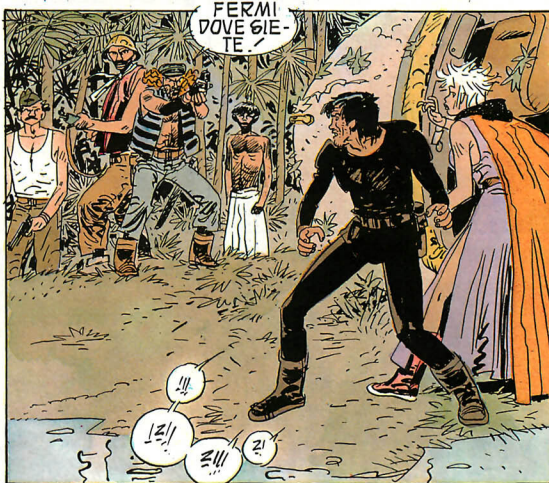
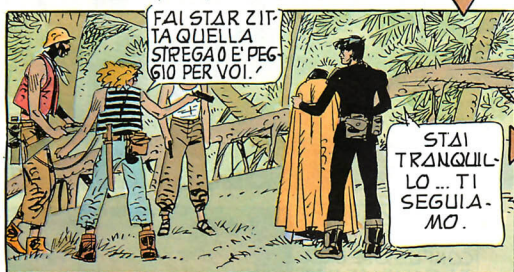
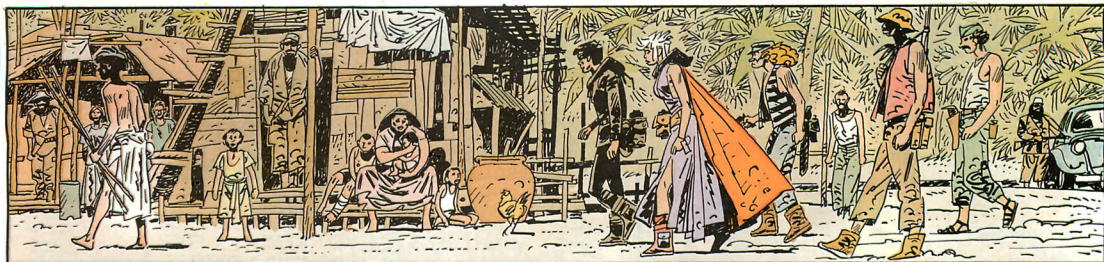
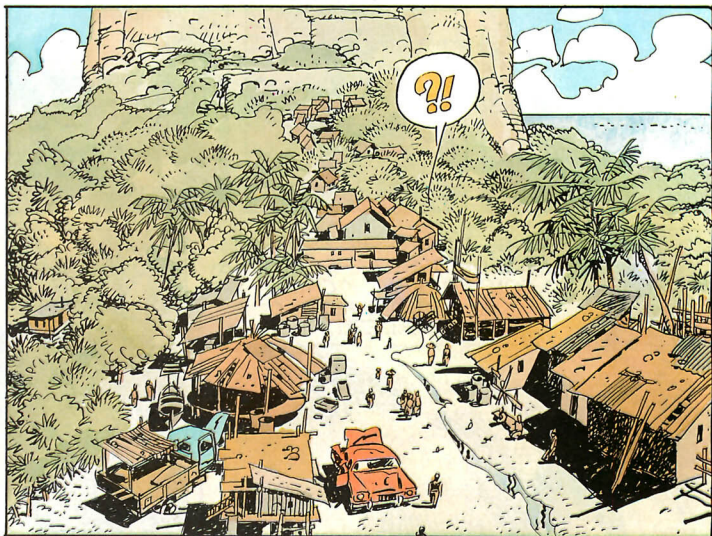
BLOCCATI! NON TI CAPISCO PROPRIO! CHE COSA SIGNIFICA?

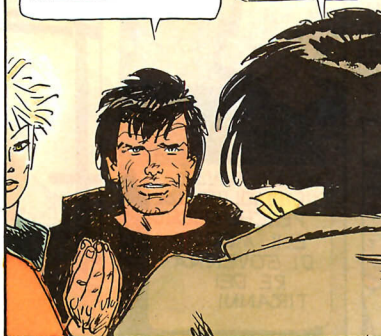
VOGLIO DIRE CHE LASSU', IN QUALCHE LUOGO DELLO SPAZIO, C'E' UN'ASTRONAVE GIGANTESCA PRONTA A PARTIRE DA QUESTO NOSTRO SISTEMA SOLARE ORMAI CONDANNATO...

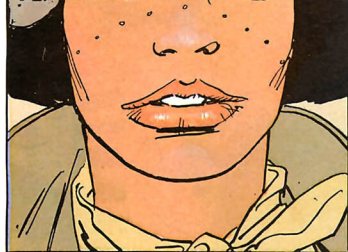
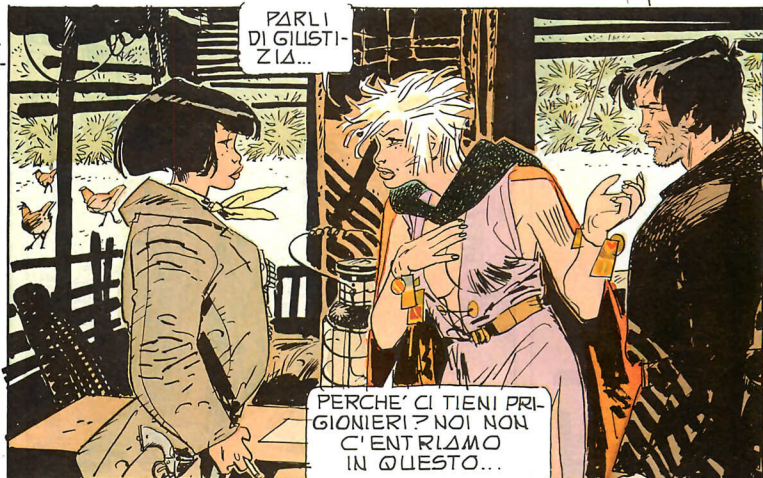
... IL MEGA E TUTTI I SUOI ACCOLITI, COLPEVOLI DI TANTI CRIMINI CONTRO L'UMANITA', SI PREPARANO PER FUGGIRE DA QUESTO MONDO, LASCIANDO CHE TUTTI GLI ALTRI MUOIANO SOFFRENDO...
IL TUO ODIO DERIVA DAL FATTO DI AVER VISSUTO TRA I RIBELLI DELLE CITTA' INTERNE, NON E' COSI'?

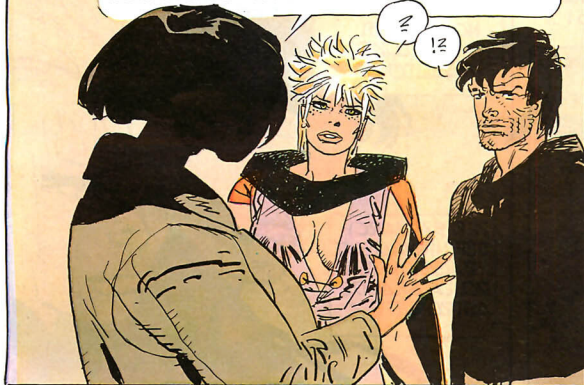
DIMENTICA LA TUA RABBIA E CERCA SOLTANTO DI ESSERE FELICE ... FINCHE' TI RIESCE!

... IL FATTO E' CHE NON E' FACILE VIVERE FELICI SE C'E' LA MINACCIA DI UNA FINE CHE SI AVVICINA...

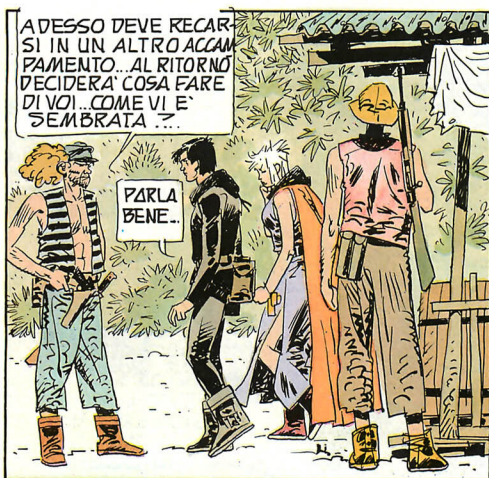
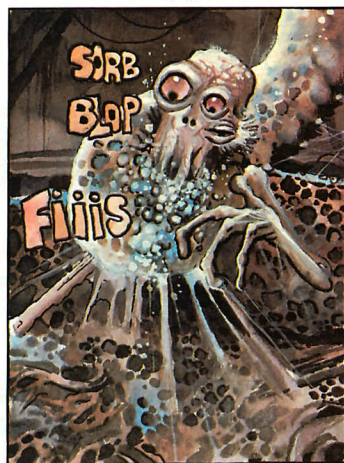
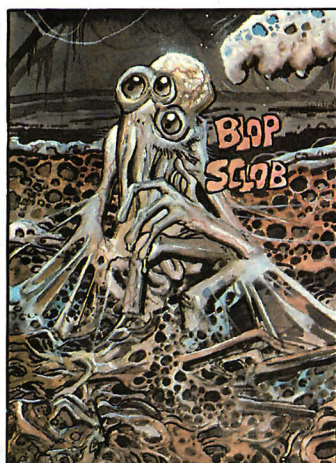
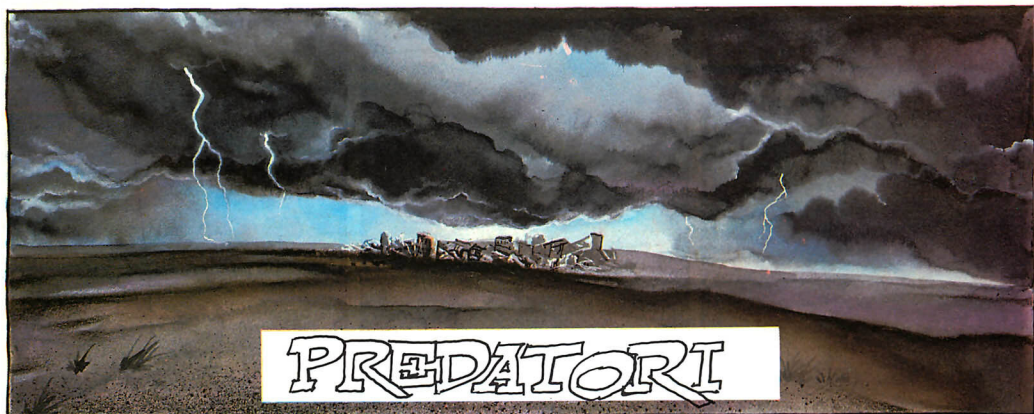
EHI!?
LI' C'E' UNA PICCOLA INSENATURA... TIENITI FORTE!
MA... CHE FAI?
NON SO COME SI FERMA QUESTA IMBARCAZIONE!
!!!
HAI VISTO? SONO RIUSCITA A FERMARLA!
SI... UN BEL MODO ...
PER POCO NON CI RIMETTEVAMO LA PELLE!
CR-CRIC!
FERMI DOVE SIETE!
!!!
!?!
?!!!
?!
CHI SIETE? CHE COSA CI FATE QUI?.. NON M'IMPORTA... LO DIRETE A UNO DELL' ACCAMPAMENTO. E ADESSO, CAMMINATE!

MA... UN MOMENTO! CHE VI ABBIAMO FATTO DI MALE? PERCHE' SIETE COSI' OSTILI?
SILENZIO TU E CAMMINA AVANTI...
SCUSATE... SIAMO GENTE PACIFICA... LASCIATECI ANDARE... SIATE COMPRENSIVI...
STAI ZITTA ANCHE TU!
NON E' GIUSTO! SIAMO RIUSCITI A FUGGIRE DALLA FEROCE POLIZIA DEL PARADISO GALLEGGIANTE E UN GRUPPO DI DISGRAZIATI COME VOI CI PRENDE PRIGIONIERI, SENZA ALTRE SPIEGAZIONI... LASCIATECI ANDARE!
ZITTA E CAMMINA!
NON NE POSSO PIU'! SONO STANCA DEL FATTO CHE TUTTI SIANO CONTRO DI NOI! CHE SIATE MALEDETTI! MALEDETTI!
FAI STAR ZITTA QUELLA STREGA O E' PEGGIO PER VOI!
STAI TRANQUILLO... TI SEGUIAMO.
3
3

ALT! ENTRATE LI' DENTRO... 'UNO' DECIDERA' LA VOSTRA SORTE!
?!
VI GIURO CHE E' COSI'. NON ABBIAMO FATTO ALCUN MALE, NE' SIAMO SPIE...
MMMH...
BE', QUESTO NON E' ESATTO... IL MOTOSCAFO COL QUALE SIETE FUGGITI APPARTENEVA ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE... CI SERVIVA PER RITIRARE DELLE ARMI CHE AVEVAMO COMPRATO E PORTARLE QUI... ORA SIAMO SENZA ARMI, SENZA DENARO E SENZA MOTOSCAFO...
ABBIAMO APPROFITTATO DELLA CONFUSIONE CREATA DALL'ASSALTO DEI 'DISPERATI' PER POTER FUGGIRE... NON SAPEVAMO...
LO SO... ERA UN GRUPPO DEI NOSTRI...
4
3

VOLEVAMO APPROFITTARE DELLA VOSTRA ENTRATA NEGLI ASCENSORI PER ARRIVARE AL MONARCA... E' FINITA MALE E ABBIAMO MOLTE PERDITE...
IL MONDO E' CONDANNATO...

... SENZA POSSIBILITA' DI SCAMPO... A CHE SERVONO QUESTE RIBELLIONI?
FORSE A CONVINCERCI CHE SIAMO ANCORA VIVI...

NON SIAMO STATI NOI, IL POPOLO, A PORTARE IL MONDO ALLA ROVINA, MA I FABBRICANTI DI ARMI, I SEGUACI DEI TIRANNI , I MILITARI... ... E TU VORRESTI CHE SMETTESSIMO DI BATTERCI ... CHE CI ARRENDESSIMO...

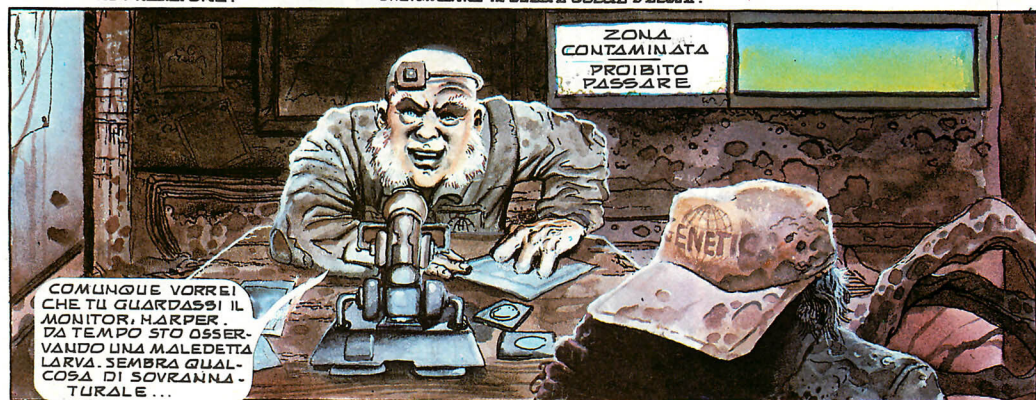
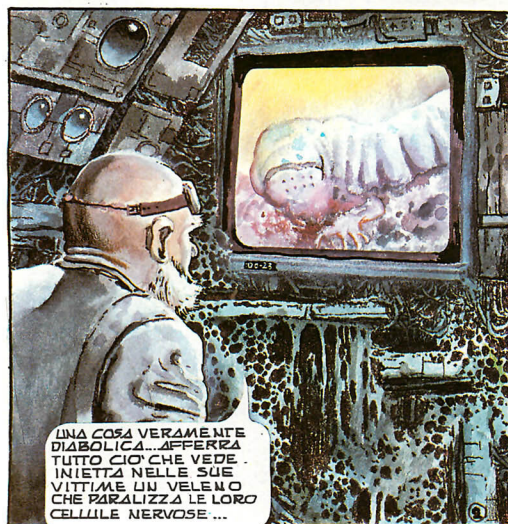
... POSSONO PERIRE TUTTI I RIVOLUZIONARI MA NON LO SPIRITO DELLE RIVOLUZIONI. PERTANTO CONTINUEREMO A BATTERCI FINCHE' IL SOLE NON SCOPPIERA'... PERCHE' NON E' GIUSTO CHE QUELLA GENTE MUOIA NELLE LENZUOLA DI LINO ESSENDO COLPEVOLI DI UN DELITTO COSI' GRANDE.

PARLI DI GIUSTIZIA...
PERCHE' CI TIENI PRIGIONIERI? NOI NON C'ENTRIAMO IN QUESTO...

SFORTUNATAMENTE IN OGNI RIVOLUZIONE CI SONO STATE DELLE VITTIME INNOCENTI... PER UNA QUALCHE RAGIONE IL MONARCA S'INTERESSA DI VOI...
?
!?

...QUINDI NON VI POSSO FAR ANDAR VIA SENZA PRIMA SAPERE SE IN QUALCHE MODO POTETE ESSERCI UTILI CONTRO IL TIRANNO...

3 - CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO

RAUL MARTIN DEMINGO

E' INCREDIBILE. NELLA MIA VITA NON AVEVO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE, HARPER. OGNI CELLULA, OGNI PARTICELLA VIVENTE SEMBRA SVILUPPARE UN PROPRIO MECCANISMO PREDATORE.

SE TU POTESSI VEDERE CIO' CHE VEDO IO. C'E' QUALCOSA CHE STA ATTACCANDO TUTTO CIO' CHE LA CIRCONDA. RIMANE SEMPRE IN AGGUATO IN ATTESA CHE UNA PREDA SI AVVICINI. SICURAMENTE SARA' L'UNICO ORGANISMO VIVO CHE RIMARRA' IN QUESTA GOCCIA D'ACQUA.

AMICO MIO. IN QUESTO POVERO PIANETA STA CAMBIANDO OGNI COSA. SOLTANTO I PIU' FORTI E PREPARATI RIUSCIRANNO A SOPRAVVIVERE. MA FORSE TI STO ANNOIANDO CON QUESTE MIE CHIACCHIERE INSULSE.

ZONA CONTAMINATA
PROIBITO PASSARE
COMUNQUE VORREI CHE TU GUARDASSI IL MONITOR, HARPER. DA TEMPO STO OSSERVANDO UNA MALEDETTA LARVA. SEMBRA QUALCOSA DI SOVRANNATURALE...

UNA COSA VERAMENTE DIABOLICA... AFFERRA TUTTO CIO' CHE VEDE. INIETTA NELLE SUE VITTIME UN VELENO CHE PARALIZZA LE LORO CELLULE NERVOSE...

:00-24:
POI, QUANDO SONO MORTE LE DIVORA LENTAMENTE, INESORABILMENTE...

COME VEDI, HARPER, SI TRATTA SOLTANTO DI UNA LARVA. IMMAGINA QUELLO CHE POTRÀ SUCCEDERE QUANDO SI TRASFORMERÀ IN UNA GIGANTESCA FARFALLA O IN UN MOSTRUOSO SCARAFAGGIO.
STUDIO GENETICO

COMUNQUE LA FUORI CI SONO CREATURE DELLE QUALI SAPPIAMO BEN POCO. BESTIE AFFAMATE CHE ESCONO SOLO DI NOTTE. NONOSTANTE IL SUO VELENO LA LARVA NON AVREBBE SCAMPO.

RRROOAAAARR
SQUEEK!

GRRRRRRR

SI; CARO HARPER. QUESTO NUOVO MONDO CHE ABBIAMO EREDITATO NOI SCIENZIATI È VERAMENTE "IMMONDO". LÀ FUORI SOPRAVVIVERANNO SOLTANTO QUELLI CHE LA NATURA HA MEGLIO DOTATO. E ANCHE QUA DENTRO VIGE LA STESSA LEGGE. VERO, HARPER.?

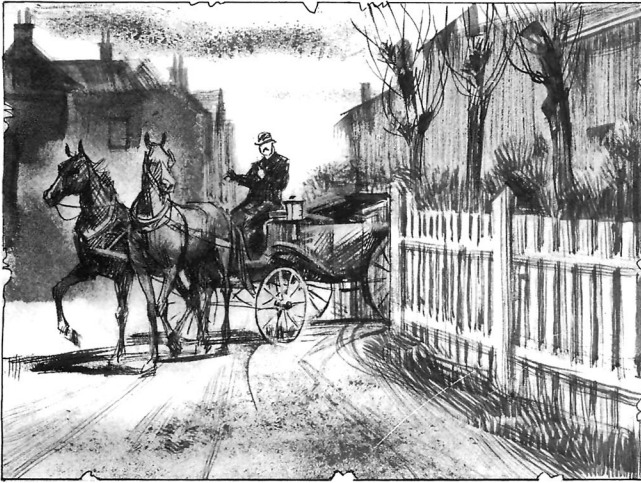
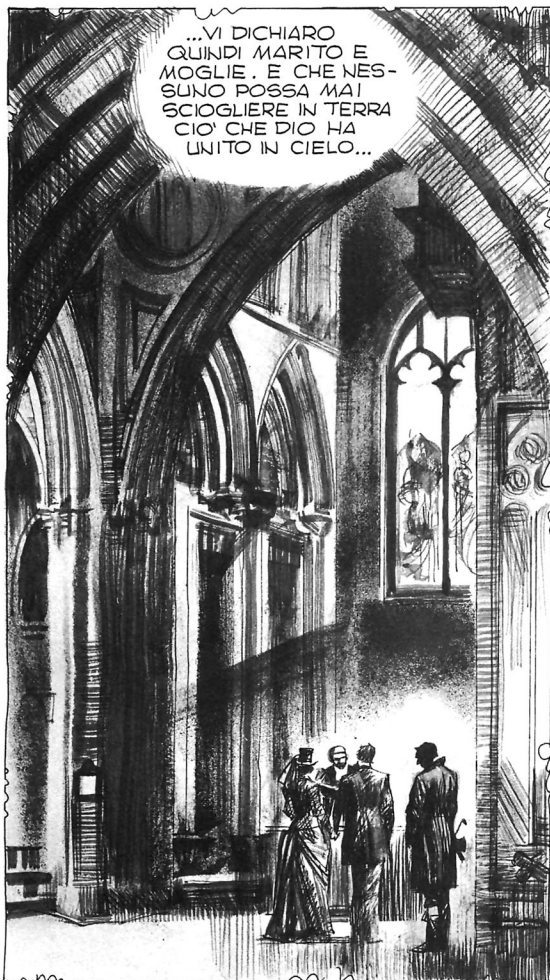
BROOMMMMMNMMMMNHRRRRR
È LA LEGGE DELLA VITA. I PIÙ FORTI E INTELLIGENTI PREVALGONO. I DEBOLI MUOIONO. È SUCCESSO SEMPRE COSÌ...
HO DOVUTO UCCIDERTI, HARPER, NON POTEVO FARE ALTRIMENTI. UNO SOLO DEI DUE DOVEVA PORTARE AVANTI IL NOSTRO PROGETTO... E POI NON C'ERANO RISERVE ALIMENTARI PER ENTRAMBI. MI DISPIACE, CARO HARPER.
SONO STATO PIÙ FURBO DI TE. PER QUESTO ORA SONO VIVO. COME LÌ FUORI, È STATA NECESSARIA LA MORTE DI UNO AFFINCHÉ L'ALTRO SOPRAVVIVESSE...

¡BRUMP!
BROMMMMMMMM
MA... CHE STA SUCCEDENDO?
QUALCOSA LÀ FUORI STA SMUOVENDO QUESTO OSSERVATORIO SCIENTIFICO.. GUARDA IL VISORE, HARPER... LA TERRA SI STA APRENDO!
GUARDA, HARPER. QUALCOSA SI STA SOLLEVANDO DAL SUOLO! HARPER!

¡BROP!
¡GRUNCH!
E IL CICLO DELLA VITA PROSEGUÌ IL SUO IMPERTURBABILE CAMMINO.
FINE

ALLA CHIESA DI SANTA MONICA, JOHN! MEZZA SOVRANA SE CI ARRIVATE IN VENTI MINUTI!

CHIESA DI SANTA MONICA! MEZZA SOVRANA SE CI SIAMO IN VENTI MINUTI!

...DOVETE CAPIRE LA MIA POSIZIONE... CI SONO DELLE REGOLE...
UN MOMENTO!

SU, VENITE, ALTRIMENTI NON E' LEGALE! E' QUESTIONE DI POCHI MINUTI!..
EHI, ASPETTATE... IO NON...

...VI DICHIARO QUINDI MARITO E MOGLIE. E CHE NESSUNO POSSA MAI SCIOGLIERE IN TERRA CIO' CHE DIO HA UNITO IN CIELO...

PERDIANA, SE NON FOSTE VOI A DIRMELO...
ALLA FINE, PERO', SI SEPARARONO. LEI GLI DIEDE APPUNTAMENTO AL PARCO PER LE CINQUE, COME AL SOLITO, E MI ALLUNGO' UNA SOVRANA...

LA FARO' APPENDERE ALLA CATENA DELL'OROLOGIO, COME RICORDO...

OOOH!

PREGO, MILADY! AVETE UN PENNY PER UN POVERO PADRE DI FAMIGLIA ?..

EHI, TOCCAVA A ME!

CHI L'HA DETTO ?! AVRO' PURE IL DIRITTO DI GUADAGNARMI...
T'INSEGNO IO!

SOCK!

CALMA, PERDIANA! NON E' IL CASO PER COSI' POCO...
INDIETRO!
LASCIAMI!

POW!

SE LE DANNO! NON POSSIAMO STAR QUA A GUARDARE!
SOTTO!

BASTA, VI PREGO! SMET-TETELA!..

MA CHE SUCCEDE?
C'E' UNA DONNA NEL MEZZO!..

PACE, FRATELLI! PACE!

AAH!

NON L'HO FATTO APPOSTA!..
FILIAMO, PRESTO!

E'... E' MORTO?
NO, MA HA UNA BRUTTA FERITA!..
SE NON ERA PER LUI, VI AVREBBERO SICURAMENTE DERUBATA!

VENITE, PORTATELO DENTRO. E CHE QUALCUNO CHIAMI UN DOTTORE!..

PIANO, FATE PIANO...
GLI MANCA L'ARIA, POVERETTO...
APRI LA FINESTRA!..
VA MEGLIO...GRAZIE...
STATE CALMO, TRA POCO SARÀ QUI IL DOTTORE.
WOOSH!!

AL FUOCO! AL FUOCO!

CALMA, CALMA! E' SOLO UN CANDELOTTO FUMOGENO!.. UNO STUPIDO SCHERZO!

SCUSATE...CON TUTTE QUESTE EMOZIONI, GRADIREI RITIRARMI... MA VOI FATE PURE CON COMODO...

PSSST!.. HOLMES!..

TUTTO BENE?
COME MEGLIO NON POTEVA. LA FARSA HA FUNZIONATO ALLA PERFEZIONE, COMPRESA LA VOSTRA PARTE DI ATTENTATORE!

PREFERIREI RITORNARE IN AFGHANISTAN PIUTTOSTO CHE RIFARLO!..
SAPEVO CHE LA FOTOGRAFIA DOVEVA ESSERE IN CASA, E ADESSO SO ANCHE DOVE. E' STATA LEI STESSA A MOSTRARMELO!

COL MATRIMONIO E' DIVENTATA UN'ARMA A DOPPIO TAGLIO. PROBABILMENTE PER LA SPOSINA SAREBBE IMBARAZZANTE TANTO IN MANO AL RE QUANTO A NORTON...

D'ALTRONDE BISOGNAVA AGIRE SUBITO. POTEVANO DECIDERE DI PARTIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO!..
PERCHE' NON PRENDERLA STASERA STESSA, ALLORA?

L'AVREI FATTO, SE NON ERA PER IL COCCHIERE CHE SI AGGIRAVA CON ARIA MINACCIOSA!..

VORRA' DIRE CHE SUA MAESTA' AVRA' IL PIACERE D' IMPADRONIRSENE PERSONALMENTE...
BUONASERA, SIGNOR HOLMES!

BUONASERA.

CHI ERA? MI RICORDA QUALCUNO...
MAI VISTO.

¡IRENE SPOSATA!?
DA IERI. CON UN AVVOCATO DI NOME NORTON.

MA NON PUO' AMARLO!
MI AUGURO DI SI'. IN TAL CASO VOSTRA MAESTA' NON AVREBBE PIU' NULLA DA TEMERE!

GIA'. COSI' E' LA VITA... SE SOLO FOSSE STATA DEL MIO LIGNAGGIO...

IL SIGNOR SHERLOCK HOLMES, VERO? LA MIA PADRONA MI AVEVA PREANNUNCIATO UNA VOSTRA VISITA!

CHE SIGNIFICA? DOV'È LA SIGNORA?
È PARTITA CON SUO MARITO ALLE CINQUE E UN QUARTO DA CHARING CROSS, PER IL CONTINENTE.

PERMESSO!
CI HA GIOCATI!

Egregio Signor Holmes,
innanzitutto mi congratulo
per la vostra abilità.
Mi avevano messo in guardia contro di
voi, come probabile agente del Re, ma ho
cominciato a sospettare solo dopo essermi
tradita.
Il vostro travestimento era perfetto,
tuttavia, ho una certa dimestichessa
con gli abiti di scena, anche quelli
maschili.
atti, per accertarmi dei miei

"DIFATTI, PER ACCERTARMI DEI MIEI SOSPETTI, IERI SERA VI HO SEGUITO FINO DAVANTI A CASA. ERO IO IL GIOVANOTTO CHE VI HA SALUTATO, CON UN BRICIOLO D'IMPUDENZA!"

"CON MIO MARITO ABBIAMO DECISO DI LASCIARE PER SEMPRE L'INGHILTERRA. IL VOSTRO CLIENTE PUO' STARE TRANQUILLO. AMO UN UOMO MOLTO MIGLIORE DI LUI, CHE MI HA FATTO DIMENTICARE QUANTO NE SIA STATA CRUDELMENTE OFFESA."

Conservo la fotografia, solo come garanzia, in caso di minacce future da parte del vostro cliente. Gli lascio in cambio un mio ritratto che forse gradirà conservare, e mi professo
Vs. devotissima
Irene Adler Norton

CHE DONNA! E CHE REGINA SAREBBE STATA! PECCATO NON APPARTENESSE AL MIO RANGO!..
SI TRATTA DI UN RANGO MOLTO DIVERSO, DECISAMENTE.

MI SPIACE DI AVER FALLITO L'INCARICO...
AL CONTRARIO. LA PAROLA DI IRENE E' SACRA. ORMAI SONO AL SICURO. PIUTTOSTO NON SO COME SDEBITARMI. SE QUESTO ANELLO...

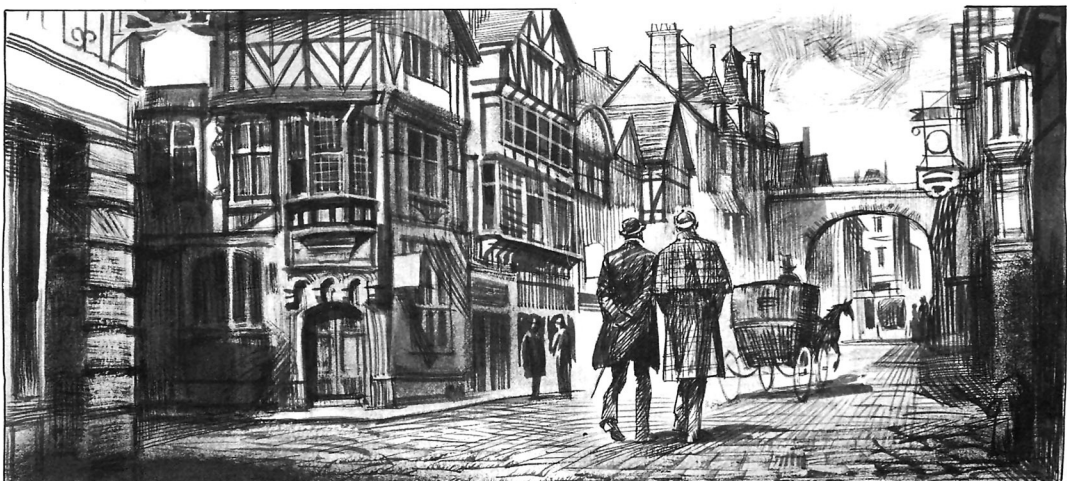
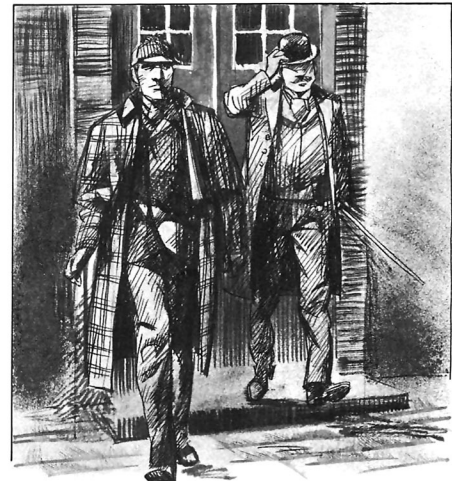
C'E' QUALCOSA CHE IO STIMO MOLTO PIU' PREZIOSO DI UN ANELLO...
PARLATE.

QUELLA FOTOGRA-FIA.
MA CERTO...SE CI TENETE!..
BRIONY LODGE

VI RINGRAZIO. CON QUESTO L'AFFARE E' CHIUSO. HO L'ONORE DI AUGURARVI IL BUON GIORNO.
ALTRETTANTO, EGREGIO AMICO. E PERMETTETEMI DI...

FINE

STERMINIO

CORAGGIO, VIENI FUORI DA LI', HOLCUM.!
ESCI, HOLCUM. NON VOGLIAMO GENTE COME TE IN QUESTO PAESE...

Testo e disegni di RICHARD CORBEN

ATTENZIONE. ECCOLO.!
CREEEEAK!

M... MMMM... GGGHHH...
AAGGH...

GUARDATE.! E' COMPLETAMENTE PUTREFATTO.!
NON LO TOCCATE...

CACCIAMO DA QUESTO PAESE QUEL MALEDETTO LEBBROSO...
VAI VIA, SCHIFOSO.

VIA DA QUI! VAI A CONTAGIARE DA UN'ALTRA PARTE.

IO GLI DARO' LA LEZIONE CHE MERITA...
2

KER-BLAM!
L'HO PRESO.!
CI SIAMO RIUSCITI.!
L'HA VOLUTO LUI.!
QUEL VECCHIO ERA UN VERO PERICOLO.
QUI NON VOGLIAMO LEBBROSI.
ADESSO HAWKINS JUNCTION E' UNA CITTADINA PULITA.
HAWKINS JUNCTION
IMPIANTO DI DEPURAZIONE
DELLE ACQUE

FINE

PERRAMUS

Soggetto **JUAN SASTURAIN** Disegni **ALBERTO BRECCIA**

IL CONTENUTO NON HA IMPORTANZA, PERRAMUS. MI INTERESSA SOLTANTO LA FORMA CHE VIENE FUORI. IL PUNTO CHE COMPLETA LA FIGURA.

NON CREDO CHE SIA POSSIBILE.

PRENDA, DEDUCA LEI STESSO DOVE OGGI - DOMENICA - TROVEREMO L'ULTIMO NOME.
PER QUANTO RIGUARDA L'IDENTITÀ C'È UNA COSA SICURA: AD OGNI NOME CORRISPONDE UNA NOTA MUSICALE. ADESSO DOVREBBE ESSERE LA VOLTA DEL SI.

MA ANCHE I NOMI, I COGNOMI HANNO UN NESSO CON I GIORNI DELLA SETTIMANA...
CON ECCEZIONE DI "SOLO" CHE NON HA COGNOME. GUARDATE...
Lunes: Dora la luna
Martedì Rengo Martinez
Miercoledì Mito Mercado
Giovedì Falo Juarez
Venerdì: Solo
Sábato Lalo Sábato
Domenica Sí

SONO DUE RIFERIMENTI SICURI. MANCA IL LUOGO E...
2

NO

PER ME QUESTE SONO SCIOC-CHEZZE ...STUPIDE COINCIDENZE. STIAMO PERDENDO IL TEMPO CON DEI GIOCHINI, MENTRE I MARE-SCIALLI FANNO CIO' CHE VOGLIO-NO. PRENDETE: IO NON "GIOCO" PIU'.
RIO

PERRAMUS...

ERA PREVEDI-BILE, A QUESTO PUNTO, QUALCHE DI-SERZIONE... MA TOR-NIAMO A NOI ...

CREDO CHE LA CHIA-VE DI QUESTA FACCENDA SIA UNIRE TUTTI I PUN-TI DELLA STELLA ...COSI'.

ECCO QUI: PIAZZA ESCON-DIDA. UN GIARDI-NETTO DI QUAR-TIERE.
LINIERS
DEVOTO
NUEVA POMPEYA
PALERMO
CONSTI-TUCION
RETIRO
3

QUI NON C'È NIENTE DI INTERESSANTE.
CERCHIAMO DI SAPERE COME SI CHIAMA IL GUARDIANO. FORSE...

DOBBIAMO ASPETTARE. SEDIAMOCI QUI, DI FRONTE AL MONUMENTO AL RINNEGATO.

AL RINNEGATO?

PROPRIO COSÌ. QUELLO LÌ È RICHARD "SILVER" SUNDAY, UN RINNEGATO CHE CERTAMENTE NON È STATO CELEBRATO SUI LIBRI DI STORIA...
NO.

"FIGLIO DI COMMERCIANTI INGLESI CREBBE NELLA SANTA MARIA COLONIALE, IDEALIZZANDO LA TERRA DEI GENITORI. PER QUESTO QUANDO NEL 1800 GIUNSERO QUI GLI INVASORI BRITANNICI, NON ESITO' A COLLABORARE CON LORO."

"GLI COSTO' CARO: QUANDO GLI INGLESI FURONO SCONFITTI FU CONDANNATO PER TRADIMENTO E INCARCERATO. SUCCESSIVAMENTE BENEFICIO' DI UNA AMNISTIA E ANDO' A VIVERE LONTANO DALLA CAPITALE."

"POCO A POCO FU PRESO DALL'AMORE PER QUESTO PAESE AL PUNTO DA PRENDERE PARTE ALLE RIBELLIONI DEI GAUCHOS CONTRO IL POTERE CENTRALE. ACCADDE COSI' CHE I POLITICI DELLA CAPITALE CONSIDERARONO QUESTI FATTI COME UN SUO SECONDO TRADIMENTO."

"DOPO GLI ANNI TRENTA, SI UNI' AL GENERALE ROSAS E MORI' EROICAMENTE LOTTANDO CONTRO I NEMICI DI QUESTO PAESE."

"ALLA FINE DEI SUOI GIORNI, IL "RINNEGATO" RICHARD SILVER SUNDAY SEPPE SCEGLIERE UNA PATRIA E UNA BANDIERA PER LE QUALI DONARE LA VITA. ED EBBE UN BUSTO DI MARMO ALLA MEMORIA."

MA QUESTO SUNDAY NON E' UGUALE A...

PERCHE' CI HA RACCONTATO QUESTA STORIA, MAESTRO?

MA QUESTO NON E'...
IL COMPORTAMENTO DEGLI EROI E' IMPORTANTE SIA QUANDO COMPIONO ATTI DI VALORE SIA NEI MOMENTI IN CUI SONO MESCHINI

PERCHE' MAI VI FATE ABBINDOLARE DA QUESTO VECCHIO AFFABULATORE?

COME MAI SEI TORNATO?
LE MIE DEDUZIONI MI HANNO ILLUMINATO PARECCHIO. ORA SO CHE STANNO CERCANDO I MARESCIALLI. IL SETTIMO UOMO...

È LUI!

NE "LA MORTE E LA BUSSOLA" IL CACCIATORE E' LA VITTIMA. E INOLTRE HO SCOPERTO CHE NEL 1945 SI TOLSE IL TERZO NOME, DOMENICO. PERCHE' ERA ANCHE QUELLO DI UN COLONNELLO POPOLARE...

QUESTA E' UNA LEGGENDA INGEGNOSA MA FALSA.

E POI C'E' ANCORA UN ALTRA CHIAVE. SEGUITEMI: DORA INCARNA LA LUSSURIA; MARTINEZ L'IRA; MERCADO L'INVIDIA; JAREZ LA GOLA; SOLO' L'ACCIDIA, LALO L'AVARIZIA...

LA SUPERBIA! IL PEGGIORE DEI SETTE PECCATI CAPITALI. IL MAESTRO INCARNA L'ORGOGLIO SUPERBO DELL'INTELLIGENZA, CAPACE DI MESCOLARE OGNI COSA E PERFINO DI CEDERE AL NEMICO MA NOI NON LO PERMETTEREMO
6

NON E' COSI', AMICI?
LA SUA E' SOLTANTO UNA MAGNIFICA ELABORAZIONE MENTALE.

ATTENZIONE CHE STANNO VENENDO!

PROTEGGETE IL MAESTRO!

TOGLIGLI DI MANO QUELL'ARMA, CAMELONES PUO' CAUSARE DEI GUAI...

VENGONO DA QUESTA PARTE!

HAI VISTO PERRAMUS?
CHI È?

LA STATUA DI "SILVER" SUNDAY, IL RINNEGATO...

SUNDAY IN INGLESE SIGNIFICA DOMENICA... MI RENDO CONTO...

HANNO SOLTANTO ABBATTUTO UN SIMBOLO. UN VERO ORGOGLIOSO NON LO AVRANNO MAI.

AVEVO RAGIONE, NON È COSÌ?

MA... LA CITTÀ È SALVA?

VOLETE DARE UNA SPIEGAZIONE ANCHE A NOI?

VIVA PERÓN
MUERA PERÓN
FORSE QUESTA FACCENDA E' UN PO' TROPPO COMPLICATA PER NOI... TU CREDI CHE LA CITTA' DI SANTA MARIA...
VORRESTI SAPERE SE L'ANIMA DELLA CITTA' SI E' SALVATA? IO CREDO DI SI'... ANCHE SE TUTTA QUESTA STORIA MI SEMBRA COSI' INGARBUGLIATA...
P.B
U.C.R.
C1

GUARDALI LA'...

SE LA INTENDONO BENE LORO DUE...

SI CAPISCONO AL VOLO, PROPRIO COSI'... NON MI VA GIU'.

ANCHE A ME, NEGRO. QUESTA STORIA DEVE FINIRE...

D'ACCORDO. LA PROSSIMA AVVENTURA CE LA GIOSTRIAMO NOI...
U.C.R.
C1

CHURRINQUE
EHI, VOI DUE NON VENITE?
P.C.C.

SI, SI... VENIAMO.

FINE

L'urlo di poi
PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI NUMERO 30

Ad un certo punto...

Nei nn. 45 e 46 dell'anno scorso "L'Espresso" ha pubblicato due volumetti con il "Chi è" dell'Italia che conta. Ecco i nomi degli addetti ai lavori nel nostro campo inseriti nell'elenco: Altan Francesco Tullio, Angese (Sergio Angeletti), Chiappori Alfredo, Crepax Guido, Del Buono Oreste (narratore, critico, esperto di fumetti, traduttore), Forattini Giorgio, Jacovitti Benito, Manara Milo, Pericoli Tullio, Pratt Hugo, Staino Sergio, Vincino (Vincenzo Gallo). Dodici presenze che hanno a che fare direttamente con il mondo della vignetta o del fumetto, mentre il cinema d'animazione è clamorosamente messo da parte. Bozzetto non è in lista, ed incredibilmente non è in lista neppure Lele Luzzati che, oltre ad essere il creatore di tanti importanti film con Giulio Gianini, è anche un illustratore e uno scenografo di caratura internazionale. Non è pensabile che in un lavoro di questo genere manchino sviste ed errori. Tant'è: dodici presenze, dicevamo, che vedono OdB in una posizione particolare e quindi fuori della mischia. Per quanto riguarda le altre undici Altan, Angese, Chiappori, Staino e Vincino sono indi-

segue a pag. 3

Lupo Alberto, colori-1, di Silver; Glénat Italia, 48 pagine, lire 10.000.

Lupo Alberto è conosciuto in bianco e nero, spesso nell'ambito angusto della striscia o del formato pocket da edicola. Era ora che si potesse godere nel grande formato dell'albo cartonato, tanto più a color. Questo primo esordio di Alberto in quadricromia è più che riuscito, direi un vero successo di pubblico e di critica, anche se negli anni passati già avevamo avuto qualche assaggio di colorazione. Forse il costo è un pò eccessevo, 10 mila lire per 48 pagine, invece delle 64 degli altri albi dello stesso prezzo. Ma dobbiamo dere che ne vale la pena. Noi stesi, che non riceviamo libri in omaggio " per recensione" nemmeno a richiederli più volte, lo abbiamo volentieri acquistato in libreria sborsato.

Non appena riusciremo a mettere insieme un altro pò di soldi per acquistarli, vi recensiremo anche il romantico "Due cuori e un pollaio" e, forse, il "Cattivik". Portate pazienza.

(L. B.)

Bioletto non c'è più

Il 26 dicembre scorso, all'età di 80 anni, è scomparso nella sua abitazione di Milano l'illustratore Angelo Bioletto, celebre per aver disegnato negli anni 30 le Figurine-Buitoni legate al programma radiofonico di Nizza e Morbelli *I tre Moschettieri.* Il feroce Saladino, Dumas padre, Josephine Baker e, appunto, i moschettieri, sono stracitati da tutti coloro che si sono occupati del bravissimo disegnatore, che potremmo anche definire l'anello di congiunzione tra il figurinismo da *Corriere dei Piccoli* e il fumetto nostrano di ispirazione statunitense; il ponte ideale tra Giovanni Manca e Romano Scarpa. Iniziata la sua carriera con vignette satiriche per *La Stampa,* le sue incursioni nel mondo del fumetto vero e proprio ebbero la stura solo nel 1939, quando Mondadori lo incaricò di illustrare il *Don Chisciotte* sceneggiato da Pedrocchi e Mellini per le pagine de *L'Audace.* Su testi di Guido Martina, poi, a partire dal'48, si cimentò anche nei personaggi disneyani con tre lunghe e memorabili storie: *Topolino e il cobra bianco, L'inferno di Topolino e Topolino e i grilli atomici.* Nel 1950, in seguito ad un diverbio con l'allora direttore di *Topolino* Mario Gentilini, Bioletto abbandonò la Mondadori ed il fumetto che, come ha dichiarato nella sua ultima intervista (raccolta da Leonardo Gori un paio di anni fa

segue a pag. 2

Angelo Bioletto nel 1949 ne "L'Inferno di Topolino" © W.D.C.

Il Vostro Baedecker

IN POPILANIA

Tra gli innumerevoli titoli che la Comic Art immette sul mercato infaticabilmente, segnaliamo due collane che si distinguono per impeccabilità di redazione e cura minuziosa della veste grafica. La prima, inserita nella collana *New Comics Now,* raccoglie la produzione che Elzie C. Segar aveva intitolato *Thimble Theater* dedicandola alla fine al marinaio guercio Popeye, con le cui avventure aveva toccato più volte l'apice della vis comica nel fumetto. Ciò si conferma anche con l'ultimo volume uscito, che raccoglie le daily strips a cavaliere tra il '32 e il '33 riunendole nelle esilaranti storie *Lunga vita al re* e *Popeye in Popilania.* Con 17.000 lire si acchiappano delle deliziose strips edite per la prima volta nel nostro paese, forse appena un po' meno succulente, dal punto di vista della traduzione, di quelle volte in italiano da Ranieri Carano per Milano Libri. Il Carano, tanto per dirne una, forte della sua esperienza traduttoria di *Li'L Abner,* era arrivato ad inventarsi addirittura un "Dante Bertolio" come versione nostrana di "Castor Oyl" rimasticando le marche dei più

segue a pag. 2

Il vostro Baedecker

segue da pag. 1
famosi olii da tavola pubblicizzati all'epoca. La seconda bella collana, inserita nel ciclo *Special Mongo*, raccoglie tematicamente la produzione disneyana di alcuni autori dei tempi migliori, con splendenti riproduzioni a colori in formato 35×22,5. Nell'albo *Le disavventure di Paperino*, per esempio, riassaporiamo il primo *Donald Duck* di Al Taliaferro, tutto intento a rubacchiar mele ad un fruttivendolo di evidente origine italiana, completo di baffoni, riccioli neri, buccole agli orecchi e bolerino, secondo lo stereotipo americano degli anni '30, che ci filtrava tutti attraverso il plettro del Mangiafoco collodiano, trasferito in quello stesso periodo in uno Stromboli cinematografico zingaro ed un bel po' infido. Che tempi! On the road! On the road!

IL TASCABILONE ALL'ITALIANA

In gestazione dall'estate scorsa, è finalmente apparsa in edicola la nuova pubblicazione mondadoriana *Tascabilone*, che si propone come supplemento ma, se avrà successo, non esiterà ad acquistare una periodicità fissa. Evidentemente, dopo l'invenzione del pocket all'italiana, anche questo genere di formato orizzontale con costola e brossura sta diventando un dato acquisito, visto che addirittura la Mondadori se ne appropria rimontandovi del materiale che sonnecchiava nei suoi magazzini da una buona quarantina di anni: le vecchie strisce della serie *Gli albi tascabili di Topolino*. Carl Barks con le sue storie brevi fa la parte del leone, ma fanno capolino tra le pagine anche delle raccolte di strip di Gottfredson rimontate alla meglio, qualche avventura - ahimè, che dolore! - lucidata all'epoca in assenza di patinate originali e, infine anche delle storielle apparse negli States sotto forma di *giveaways*, albetti distribuiti in omaggio da varie ditte a scopo pubblicitario. Rari in versione originale, sono altrettanto introvabili nella loro traduzione italiana, ed è opera meritoria, quindi, ristamparli per la gioia di studiosi e collezionisti. Nel primo *Tascabilone* è già presente una di queste storie: *Topolino guardiano notturno*, illustrata dal rimpianto Harvey Eisemberg, ex animatore e grande disegnatore di comics per Hanna e Barbera.

L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

La parte dell'occhio è il nome di una mostra tematica organizzata da Gianni Brunoro per il comune di Monselice, ma anche il titolo di una omonima pubblicazione (48 pagg., Brossura, cm 21×30) in cui il nostro descrive gli elementi basilari del fumetto, fornisce qualche indicazione bibliografica e coglie l'occasione per inserire a tradimento tra le pagine anche un suo racconto esotico, facendoselo ben illustrare da Giorgio Cavazzano con matite, pennini, pennelli e retini vari. Chiude il volume un'intervista allo stesso Cavazzano, in cui il bravissimo disegnatore di Mirano espone, tra l'altro, la sua non troppo ottimistica previsione sul futuro dei comics e sugli sbocchi professionali dei fumettisti giovani. La prosa di Brunoro è, come sempre, semplice e chiara. Divertitevi a leggere il tutto simulando un lieve accento veneto e vi sembrerà di sentir parlare l'autore.

IL BUS È SOLO

Si intitola *Humour Bus* la ricca pubblicazione dell'ATC che raccoglie tutte le arabescature divertenti quanto effimere (e ormai irrimediabilmente delete) realizzate sugli autobus di linea bolognesi. Come testimonianza del misfatto, di cui vi parlammo qualche mese fa, è adesso uscito un libro-catalogo a tiratura limitata e introvabile come pochi, in quanto fuori commercio e regalato dall'ATC a chi vuole lei. I collezionisti sfegatati delle opere di Silver, Buzzelli, Bonvi, Giuliano ed altri possono reperirne comunque qualche rara copia presso la Borsa del Fumetto, a Milano.

VEDERE LA STELLA

Osservando l'ultimo *Blueberry* in corso di pubblicazione in qualcuna delle altre pagine di questo *Eternauta*, non ci vuol molto ad accorgersi che la ferita apertasi a suo tempo tra Jean Giraud ed il suo altro sè Moebius sta nuovamente facendo saltar via i punti di sutura applicati negli ultimi anni, e si spalanca come un periglioso crepaccio. Tanto per volgarizzare il concetto, le esperienze di *Harzack* e del *Garage Ermetico* non riverberano più i loro effetti grafici nelle storie di Blueberry, come era avvenuto sino a poco tempo fa; godiamoci quindi, finché siamo ancora in tempo, questi ultimi frammenti del Moebius migliore, immaginifico ed incontaminato, appena appena sedutosi a sedimentare la libido sbigottita che faceva da motore alle avventure di Jerry Cornelius. *Sulla stella* (cartonato cm 23×28,5, 50 pagg., colore, Milano Libri Editrice, L. 11.500) raccoglie la storia in cui Moebius rivela una volta per tutte il sistema di formazione delle stelle, arricchita, in apertura di volume, con la vicendina *Riparazioni*, dai riflessi vagamente borgesiani.

(a cura di Luca Boschi)

Bioletto non c'è più

segue da pag. 1

per Exploit Comics) non aveva in fondo mai amato troppo, "Le mie collaborazioni sono state dettate solo dall'opportunità, senza profonda convinzione. Non ho d'altronde mai amato i personaggi Disney, tranne forse Paperino; il mio lavoro consisteva nel ricevere le sceneggiature e nel rispedire a Genova le tavole disegnate. Addirittura tenevo sempre sotto gli occhi dei "modelli" dei personaggi disneyani e mi pesava (cosa che nel fumetto è regola) ripetere sempre le stesse facce con poche espressioni diverse."

(L. Bo.)

DA: INSTANT CARTOONIST, OVVEROSSIA, PER I NON ANGLOFONI, "DIVENTA FUMETTARO IN 4 & 4 OTTO"! PAGG.32 + GADGETS.

SE, COME SOVENTE SUCCEDE AD ABUSARE DI TEMPI E DOSI, SI È VERIFICATO QUALCHE INCONVENIENTE (LEGGI «SI È DISINTEGRATO TUTTO QUANTO») NON RESTA CHE TORNARE IN CARTOLERIA ED ACQUISTARE UNO DEI VECCHI CARI PENNINI, LENTI DA USARE, MA TANTO SICURI!

LUCA BOSCHI

Ad un certo punto

Segue da pag. 1

cati come vignettisti. E pensare chè al contrario quasi tutti i citati non solo non fanno soltanto vignette ma addirittura queste rappresentano una piccola percentuale della loro produzione. Giorgio Forattini è rappresentato come grafico e vignettista, mentre Pericoli e tutti gli altri sono più genericamente disegnatori. È da sottolineare il fatto che i più giovani della lista sono autori affermati già da tempo e che non ci sia in pratica nessun emergente. Comunque, il fumetto esce da questo non fondamentale ma curioso esame con una percentuale di presenze nemmeno troppo basso rispetto alla sua reale situazione. Il merito è chiaramente dei satirici che hanno un diretto rapporto con l'attualità e che affrontano gli argomenti con cattiveria e bravura. Stupendi anche lo stesso Staino, Vincino, Altan e Bruno D'Alfonso. Insomma ricordate il lunedì di comprare L'Unità.

Non altrettanto riuscito è il nuovo Satirycon che soffre di un'impostazione grafica troppo ordinatina con poco spazio all'improvvisazione. Inoltre si sente che dietro non c'è il lavoro di un gruppo che si diverte a realizzare il supplemento. Se il tentativo è quello di una posata risposta al Tango di Staino bisognerebbe allora cambiare completamente la mira, e non rifarsi, come invece sembra, proprio al supplemento dell'Unità, con l'unica differenza che il supplemento del quotidiano di Scalfari ha più scritti e meno disegni. Giuliano stesso (che ha dovuto scegliere fra i due supplementi e ha scelto Repubblica) è un pesce fuor d'acqua. Ma la colpa non è sua, è che per ora (abbiamo visto solo i primi numeri) l'acqua non c'è proprio.

Tra i tanti articoli che sono usciti sui giornali per interesse sul cinema d'animazione è stato quello scritto da Luigi Manconi sul "Messaggero". Manconi propone una tesi intelligente: che quello di Walt Disney sia prima di tutto un mondo per adulti, nel quale cerchiamo di ritrovare gli elementi della nostra infanzia addolciti e aggiustati. D'altronde "per tutti", scrive Manconi, "l'infanzia è stata molto meno serena di quanto di solito si voglia far credere." L'osservazione da cui è partito Manconi per le sue interessanti considerazioni è la delusione e soprattutto la noia che provano molti ragazzini spettatori per la prima volta di *Fantasia*. Per parte mia deve ammettere che guardando la nuovo *Fantasia* in dolbysystem ancora una volta mi sono annoiato, nonostante non sia più un lattante. A parte "Lo schiaccianoci" e "L'apprendista stregone", nonché a sprazzi i brani della "Toccata e fuga" e de "La danza delle ore", tutto il resto mi è sembrato insopportabilmente privo di buon gusto. In particolare ho confermato le mie bruttissime impressioni sulla "Pastorale" e, soprattutto, sulla "Sagra della primavera", vero pastrocchio scientifico-musicale (che nostalgia del "Bolero" di Bozzetto!). Beethoven e Stravinski avrebbero i loro buoni motivi per rivoltarsi nella tomba, e infatti il musicista russo a suo tempo se l'è presa moltissimo con il collega Stokowski per il brutto scherzo tramato alle sue spalle. Emerge poi da tutto il film il maniacale desiderio di Disney di riportare tutto a sembianze umane. Tutto: funghi, fiori, api, scope, piume, lucciole, pistilli eccetera. Se nelle altre pellicole gli esseri antropomorfizzati sono comunque personaggi, qui lo sforzo di umanizzare tutto salta agli occhi perché assai meno è indispensabile alla storia. E allora sa davvero di colonizzazione. Non è certo Disney il primo uomo che pensi di voler organizzare, ordinare la natura e le sue forme. Ma che questa violenza venga proposta dai suoi teneri film e in forma così poco pensata - anzi, così istintiva e ingenua - può disturbare parecchio anche perché si rivela quasi una scelta ideologica. E se i bambini non si divertono nel vedere *Fantasia*, forse è proprio perché in questo film manca il buon protagonista (sia esso animale o uomo), qualcuno che parli loro, del quale bisogna seguire le vicende e che faccia da guida. Primo personaggio di *Fantasia* è invece proprio questo suo strano mondo, dove tutti sono uomini e dove gli unici suoni sono quelli di un'orchestra. In questo inquietante pianeta un bambino riesce difficilmente a trovare la sua collocazione. È una faccenda simile a quella di "Alice nel paese delle meraviglie", un altro lungometraggio animato del grande Walt, che non è mai piaciuto ai bambini per gli stessi motivi ma che, non scadendo mai nel cattivo gusto, è una miracolosa miscela di trovate geniali e animazioni straordinarie.

Luca Raffaelli

Prato 10

Ha compiuto 10 anni il *Convegno Internazionale del Fumetto e del Fantastico* di Prato, le cui mostre, ammirabili sino al 7 febbraio, sono dedicate quest'anno al fumetto franco-belga con una ricca scelta di tavole di personaggi come Tin Tin e Mortimer; una personale è stata dedicata a Didier Comès; la monografica italiana ha messo in risalto, se mai ce ne fosse stato bisogno, il grande talento di Andrea Pazienza e infine, oltre alla consueta rassegna di tavole concorrenti alla gara nazionale per il miglior fumettaro esordiente dell'anno, è stata degna i rilievo la minimostra di minioriginali della collezione di Franco Fossati, in cui tale curatore si è preso la briga di far realizzare a innumerevoli disegnatori italiani e stranieri delle illustrazioni in formato biglietto-da-tram. Di quest'ultima mostra Glamour ha curato anche un curioso cataloghetto, delizia del collezionista maniaco e feticista.

I Testamenti di Sant'Ambrogio (prima parte): Scene di caccia; di Brandoli & Queirolo. Albi Orient-express speciale, 80 pagine, L. 8.500.

Nuova avventura di Rebecca alla ricerca di un misterioso tesoro. Brandoli & Queirolo ormai si richiamano, palesemente, allo stile prattiano ma in scioltezza, perdendo qualche pesantezza grafica e rendendo più veloce la lettura. Continua ad essere evidente anche l'influsso di Enrique Breccia e soprattutto di Josè Munoz, ma ora esce fuori nei personaggi di secondo piano, specialmente quelli per i quali ha scelto il naso rotondeggiante. Il risultato finale è peraltro notevolissimo, pure in questa divertente discontinuità. Renato Queirolo ha scritto un'altra sceneggiatura intelligente, e questo è il più grosso complimento che si possa fare a un giovane autore italiano di fumetti. Intelligente, ben strutturata e che per emozionare, al contrario di Pratt, utilizza molto più volentieri l'azione che non il dialogo. In questo albo ci sono alcune sequenze magistrali, come quella che vede la piccola Nina inviata in missione dallo zoppo, mendicante. Se riuscirà a parlare con due donne (Rebecca e Anna) che stanno seguendo il Principessa, e le avvertirà che due uomini del Principessa le stanno seguendo, forse intascherà un discreto gruzzolo. Storia vuole che mentre Nina parte, Anna decida di salutare Rebecca e ritirarsi nella locanda. Nina così, nella sua ricerca affannosa, non trova più due donne ma una sola e, in tre splendide tavole e mentre i dialoghi dei personaggi portano avanti la storia, riesce comunque a risolvere il problema postole dal fato.

A differenza di Pratt, e dello stile cinematografico, che potrebbe essere richiamato alla mente dal veloce montaggio della sequenza, c'è da sottolineare l'uso da parte di Brandoli e Queirolo di una assoluta peculiarità del fumetto: quella di dare alle immagini, alle varie vignette, forme diverse, allungate, strette, quadrate, più grandi, più piccole, proprio per dare qui profondità alla scena, là inquadrate in dettaglio, qui far emergere una figura, là la scenografia. Ed è sicuramente il risultato di un lavoro lungo e impegnativo.

Se un appunto si può fare a questo gioiellino è che la complessità della trama, nonché la fredda esposizione dei capitoli, rallentano spesso il ritmo di lettura pur facilitato dall'evoluzione grafica della Brandoli. La tensione, insomma, stenta a farsi strada e Queirolo sembra molto più interessato a coinvolgere sui fatti del momento, sul presente della storia, che non sul futuro, su quello che sta per o dovrà accadere. E forse è un bene visto che per conoscere la fine della vicenda si dovrà aspettare ancora chissà quanto.

(L.R.)

TELEFONATE DAL MONDO

U.S.A.
Avevate senz'altro sentito parlare del famoso lungometraggio diretto da Don Bluth e prodotto da Steven Spielberg in cui un topo di origine polacca emigrava negli States e si stabiliva all'interno della statua della Libertà. Il progetto era già ad uno stadio piuttosto avanzato ed il film avrebbe dovuto essere distribuito in occasione delle celebrazioni della Statua con la fiaccola lo scorso anno, ma poi non se ne era saputo più niente. Ecco perché: il tutto è stato improvvisamente bloccato per un'azione legale del cartoonista (ex) underground Art Spiegelman, il quale rintracciava nella pellicola degli elementi di plagio del suo romanzo *Maus*, pubblicato anche da noi a puntate dalla Milano Libri. Insomma, sembra che la sfiga non abbia ancora abbandonato le calcagna di Don Bluth.
Nel frattempo sono in via di realizzazione ancora parecchi film tratti da fumetti, alcuni dei quali creati da mani europee. Oltre al celebre *Ranxerox* si stanno girando in USA anche un film con *Blueberry* ed uno con *Blake e Mortimer*.

FRANCIA
Un interessante numero della più ricca e informata rivista di critica del fumetto in Europa, *Les Cahiers de la Bande Dessineè*, dedica un suo articolo alla evoluzione nell'ultima decade del fumetto sudamericano. Illustrazioni di Breccia, Fontanarrosa, Sanyu e altri.
Vento di novità in casa Glènat, che si è deciso a rifare il maquillage alle sue riviste *Circus* e *Vecu*, che hanno aumentato le pagine, allargato il formato e aggiustato il tiro delle storie e degli articoli, molto più legati di qualche mese fa all'attualità e alla cronaca del nostro tempo.
M. Coucho, un disegnatore umoristico assolutamente sconosciuto da noi e da lungo tempo collaboratore del *Fluide Glaciale* di Marcel Gotlib ha lanciato il nuovo mensile *Marcel* che, sin dal titolo, non dovrebbe lasciare il minimo dubbio quanto ad ispirazione e doveroso omaggio, in quanto molti degli autori coinvolti sono stati infatti scoperti da Gotlib. Altri, invece, pubblicano per la prima volta su una rivista e sono stati rintracciati nelle fanzines. Si distinguono Masse, Lucques, Tha, Thiret, etc.

URUGUAY
Si chiama Eduardo Barreto ed abita a Montevideo il nuovo disegnatore del comic book della D.C. *The New Teen Titans*, sceneggiato da Marv Wolfman. Barreto, trentenne collezionista informatissimo su tutto quanto avviene sulla scena del fumetto, si era recato negli Stati Uniti in visita di piacere ed era poi rimasto attratto dalle possibilità di lavoro che ancora, nonostante la crisi, si offrivano in quel paese. Dopo aver collaborato con la Archie Comics si era rivolto alla Western Publishing ed infine era approdato alla D.C.. Fattosi le ossa con un'avventura di Superman ed un'altra basata sui giochi elettronici della Atari (*Atariforce*), disegnata in tandem con Garcia Lopez, sembra essersi stabilizzato su questa nuova versione dei Giovani Titani, per la quale deve garantire 28 tavole al mese.

GERMANIA OVEST
Il numero 57 della bella fanzine *Der Donaldist* apre con una intervista di sei pagine condotta, modestamente, dal sottoscritto con Luciano Bottaro che, insieme a Marco Rota, Jacovitti, Giardino e Manara è tra i disegnatori italiani più popolari fra i tedeschi. Per inciso, invece, lo sceneggiatore italiano più conosciuto è Alfredo Castelli, grazie al successo della sua lunga serie *Gli aristocratici*, disegnata da Tacconi. Bottaro, invece, è molto popolare per alcune sue serie edite da noi da Bianconi, Cenisio ed Alpe, ma soprattutto per la sua massiccia produzione mondadoriana, che viene ancora ciclicamente ristampata sul tascabile *Der Lustige Taschenbucher*. Chi volesse procurarsi *Der Donaldist* ed altre riviste e fanzines tedesche può rivolgersi a Klaus Spillmann, Finkenstrasse 10, 4803 Steinhagen, West Germany.

ITALIA
Dall'8 al 29 marzo p.v. si svolgerà la dodicesima edizione di Treviso Comics, organizzata dal Circolo Amici del Fumetto ed ospitata nel Palazzo dei Trecento. Il tema principale sarà *Il fumetto e la pubblicità*, ma sarà anche ammirabile una collettiva di autori come Crepax, Grazia Nidasio, Manara, Scozzari, Cavazzano, Cinzia Leone, Jacovitti. Nei giorni 14 e 15 marzo si terrà inoltre la tradizionale mostra mercato.
Si è tenuta a Roma, presso i locali della libreria Metropolis, una interessante esposizione di giovani autori italiani che, con alcune loro opere recenti, intendevano omaggiare (che brutto termine!) altrettanti eroi e situazioni del fumetto francese, tra i quali spiccavano Spirou ed Tintin. Gli autori, Fabrizio Mazzotta, Maurizio di Vincenzo, Gianpiero Wallnofer, Franco Spinetti e Paolo Carotenuto, si sono anche cimentati in reinterpretazioni di Lupo Alberto, Ranxerox e Zanardi. Chi intendesse mettersi in contatto con la libreria per ottenere materiale pubblicitario o informazioni per trasportare, eventualmente, la mostra in altre città d'Italia, può rivolgersi a Metropolis, Via Suor Maria Mazzarello 30, Roma.
Paolo Eleuteri Serpieri ha finalmente condotto a termine la seconda parte del tanto atteso Morbus Gravis. Prossimamente su queste pagine una lunga intervista all'autore sulle sue tecniche di lavoro e sulla sua, non peregrina, concezione del fumetto.
A Venezia, prezzo la Scuola Grande di S. Teodoro, si è tenuta sino al 31 gennaio scorso l'esposizione di tavole originali (e inedite) *Pinocchio Graphis* curata da Piero Zanotto. Tantissimi gli autori di tutto il mondo che hanno reinterpretato" celebre burattino, disegnato da Altan ormai centenario ed angustiato dai tarli.

(a cura di Luca Boschi)

Arno, Kids. Pagg. 48 Edizioni L'Isola Trovata, L. 6.000.
Sono tranci di vita, a volte così teneri che si tagliano con un grissino, sferzati preferibilmente da venti di guerra. Forse l'essere sovrastato da un mostro acerrimo come Moebius ha un po' limitato l'interesse dei lettori e della critica per questo fumettista che si chiama come il fiume omonimo ma, diciamolo francamente, Arno sarebbe mai uscito fuori senza Moebius alle spalle? Quei fessi che, volendo giustificarsi davanti all'universo per le proprie carenze grafiche, e che nel contempo coltivano la lucida intenzione di sminuire chi disegna in modo ammirevole, si esprimerebbero così: "Beato questo Arno, che è stato baciato dalla natura che l'ha dotato così tanto! Così giovane e già così maturo!". Ma che ne sanno costoro delle sofferenze e degli studi profondi e maniacali di un disegnatore sull'uscio dell'adolescenza, delle sue serate invernali passate sul tavolo da disegno, degli appuntamenti toppati con le amiche per rifinire al meglio quella vignetta che assorbiva completamene la propria libido?
Facendola breve, Arno è uno dei pochi che alla magistrale perizia tecnica (capace di tridimensionalizzare le sue figurine senza bisogno di troppi tratteggi superflui) unisce la rara qualità del terzo occhio. Niente è sistemato per caso nel posto in cui si trova nelle vignette. Ogni oggetto o personaggio ha la sua storia, che magari non sarà raccontata nelle pagine dell'albo in cui fa appena una comparsa, pur portandosi addosso i segni del suo vissuto. Nell'ultima vignetta di pag. 41, per esempio; un automobilista di passaggio si sporge a guardare (vogliosamente?) le due ragazze introdotte nella storia appena due vignette prima e destinate a non apparire più. Ma la loro vita, e quella dell'automobilista continuerà al di fuori dell'economia della storia; forse la macchina si accosterà al marciapiede ed un apprezzamento pesante circolerà nell'aria. Ma può anche darsi che l'automobilista continui a logorarsi in fantasie solitarie da occasione perduta. Tavole dense, in una parola, ma solo per chi dedicherà loro un tempo di lettura almeno paragonabile, *mutatis mutandis* a quello della sua realizzazione. Perché sennò scorrono via come schegge e in appena mezz'oretta l'albo è bello e consumato. *(L. Bo.)*

rosso stenton

Testo e disegni di Attilio MICHELUZZI

ORE 7.15. LA PRIMA LUCE.

FU-CIU... I PIRATI, FU-CIU! BISOGNA AVVERTIRE SISTER IRIS. CORRI AL VILLAGGIO! CORRI AL VILLAGGIO!!

CORRI, FU-CIU. MISERO FAGOTTO RAPPEZZATO. GOFFA TALPA GRIGIA, DESTINATA ALLA PRIMA PALLOTTOLA DI QUESTA LIVIDA ALBA CINESE...

BANG

CHI HA SPARATO? CHI È QUELLA BESTIA CHE HA SPARATO?
LENG-FUA HA SPARATO. UN CONTADINO, SIGNORE. STAVA CORRENDO VERSO IL VILLAGGIO!
E ADESSO? È IL TUO FUCILE CHE LI HA SVEGLIATI, LENG-FUA, STUPIDO FIGLIO DI UNA CAPRA INGRAVIDATA DA UN LURIDO PORCO!

IN GINOCCHIO!

LA TESTA! BISOGNA ADOPERARE LA TESTA, FIGLI DEL FIUME! SENNÒ A CHE PRO TENERLA APPOGGIATA AL PROPRIO COLLO? IO HO FATTO UN FAVORE ALLO STOLIDO LENG-FUA, NIENTE ALTRO CHE UN FAVORE!

BANG. BANG. COME SI TRASMETTE BENE IL SUONO, NELL'ARIA DEL MATTINO.
BANG
BANG

SIGNORE... SIGNORE; MIO DIO.
BENIAMINO.

BENIAMINO?!!
IL PIRATA DEL KIANGSU ROSE. E` CRESCIUTO IN UNA MISSIONE CATTOLICA. OH, ZIA! DEVI NASCONDERCI. QUELL'UOMO E` ORRIBILE! ORRIBILE!

SE SERVISSE A QUALCOSA MI OFFRIREI. MA E` TRACY CHE VUOLE. I SUOI SOLDI.
ROSSO! OH, ROSSO. QUELL'UOMO TI UCCIDE. L'HAI COLPITO!

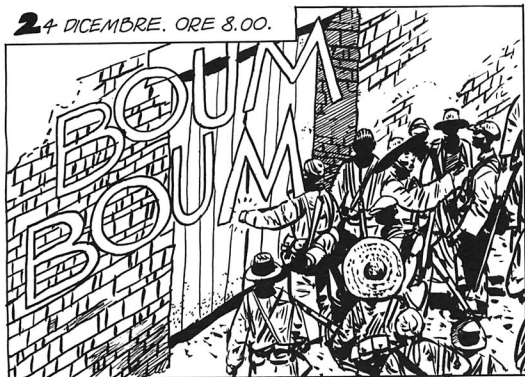
NIENTE NASCONDIGLI?
SE E` VERO QUEL CHE PENSO IO, QUEL TALE MANDA A FUOCO LA MISSIONE PUR DI FARVI SALTAR FUORI.

E ALLORA, AMEN.
AMEN?! AMEN?!! MA NON PUO`, NON PUO` UCCIDERCI!

CHI T'HA DETTO CHE E` STATO ALLEVATO IN UNA MISSIONE CATTOLICA?
LUI STESSO.

TRACY MACBRIDE E TU, GIOVANOTTO. VENITEMI DIETRO, MA PRESTO! PER L'AMOR DI DIO, PRESTO!!!

24 DICEMBRE. ORE 8.00.
BOUM
BOUM

APRITE!
APRITE AL GRANDE BENIAMINO!

PIETÀ, SIGNORE.
SIAMO POVERA GENTE, SIGNORE.
VIA!! STERCO! ESCREMENTI! LEI!! DOV'È?

ECCOMI.

LI VOGLIO.

BENIAMINO-WU-PEI-FU! LA VERGOGNA DELLA MISSIONE! IL FIGLIO PIÙ BUGIARDO, VIOLENTO E CRUDELE DI TUTTA LA PROVINCIA!
LI VOGLIO.

CHI VUOI? I TUOI ANNI PERDUTI A MASSACRARE, RUBARE, VIOLENTARE? È TARDI, BENIAMINO.
NON FARMI ARRABBIARE, SIGNORA.

SISTER IRIS, NON SIGNORA!
BADA... METTO A FUOCO TUTTO!

E ALLORA: CERCALI!

ORE 10.00.
TU SEI FURBA, SISTER IRIS. E ADESSO RESTA LA CHIESA.
MA DA SOLI, BENIAMINO. TU ED IO!

GIU` IL CAPPELLO!

E` UN BEL PRESEPE, SISTER IRIS. MOLTO PIU` BELLO DI QUELLI DEI MIEI TEMPI.

GESU`... MA NON E` POSSIBILE.
WELCOME HOLY LORD

NON T'AVVICINARE.
LASCIAMI ANDARE, SIGNORA. LASCIA CHE QUESTO DEGENERE FIGLIO DELLA CINA SI ACCOSTI AI SIMBOLI DELLA *VERA RELIGIONE!*

AI FALSI SIMBOLI DELLA VERA RELIGIONE!

TRACY!

E COSÌ, MARINAIO, SEI DIVENTATO SAN GIUSEPPE... MA TU NON SEI FALEGNAME, MARINAIO... BUTTA QUELLA MAUSER.

SIGNORE... COSA VUOL FARE... SIGNORE...
SIGNORE?!... IL PIRATA BUFFONE CHE PUZZA DI ORINA È DIVENTATO **SIGNORE?**

ALLORA, SISTER IRIS, ANCHE LE BUONE MISSIONARIE HANNO IMPARATO A DIRE LE BUGIE?
ME NE VERGOGNO.

SEI SULLA CATTIVA STRADA. ATTENTA, **SIGNORA**. E TU, MARINAIO, SE SEI CRISTIANO, DÌ L'ULTIMA PREGHIERA.
ROSSO! OH, ROSSO!
NON POSSO.
PERCHÈ?
SONO *MUSULMANO*.
COOSA?!!
SEI FINITO, MARINAIO!

ECCOLO, IL VOSTRO BENIAMINO WU-PEI-FU!

E ADESSO: VIA! VIA DI QUI!

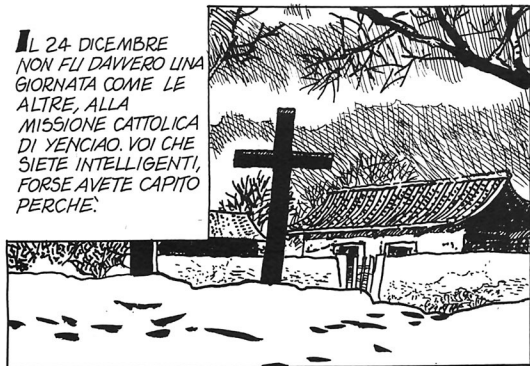
SE NE VANNO, IRIS MACBRIDE! SE NE VANNO!

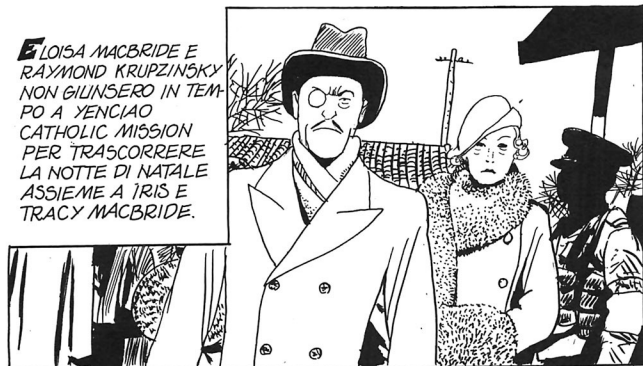
CINEMA, EH? EPPURE È VERO.

IN CHIESA... HO UCCISO UN UOMO IN CHIESA...OH, ZIA IRIS...IO...IO...
CALMA, FIGLIOLA... STA' CALMA...

MI DISPIACE, SIGNORA. COME ATTORE SONO SEMPRE STATO UN CANE...
ATTORE?... OH, MIO DIO...CERTO...CERTO...

TRACY... VA TUTTO BENE, TRACY...

IL 24 DICEMBRE NON FU DAVVERO UNA GIORNATA COME LE ALTRE, ALLA MISSIONE CATTOLICA DI YENCIAO. VOI CHE SIETE INTELLIGENTI, FORSE AVETE CAPITO PERCHÈ.

LA SERA, ALLE 19.00, ARRIVÒ LA NOTIZIA CHE IL KIANGSU ROSE ERA STATO ATTACCATO UNA SECONDA VOLTA, TRE ORE DOPO IL PRIMO ABBORDAGGIO. STRANAMENTE, I PIRATI SE NE ERANO ANDATI SENZA AVER TORTO UN CAPELLO A NESSUNO E DOPO AVER MESSO A SOQQUADRO L'INTERA NAVE.

ELOISA MACBRIDE E RAYMOND KRUPZINSKY NON GIUNSERO IN TEMPO A YENCIAO CATHOLIC MISSION PER TRASCORRERE LA NOTTE DI NATALE ASSIEME A IRIS E TRACY MACBRIDE.

CREDO CHE IL BUON DIO NON SE NE SIA NEMMENO ACCORTO.

SEI MESI DOPO, TRACY MACBRIDE COMPIVA 18 ANNI. UN BRUTTO GIORNO PER ELOISA MACBRIDE, DECADUTA DAL SUO RUOLO DI TUTRICE.

IRIS MACBRIDE È SEMPRE A YENCIAO CATHOLIC MISSION. È NATO UN SINGOLARE E CALOROSO RAPPORTO TRA ZIA E NIPOTE. SO DI CERTO CHE IL PRIMO ATTO DI TRACY MACBRIDE MAGGIORENNE È STATO L'INVIO DI UN ASSEGNO DI 100.000 DOLLARI PER I BISOGNI DELLA MISSIONE.

RAYMOND KRUPZINSKY È SPARITO IMPROVVISAMENTE DA SHANGHAI. PARE SIANO VENUTE IMPROVVISAMENTE ALLA LUCE CERTE "IRREGOLARITÀ" CONTABILI. SI MORMORA ADDIRITTURA CHE IL TITOLO COMITALE SIA UNA VERA E PROPRIA INVENZIONE PERSONALE. È STATO VISTO, SI DICE, A SINGAPORE. PIUTTOSTO MALE IN ARNESE.

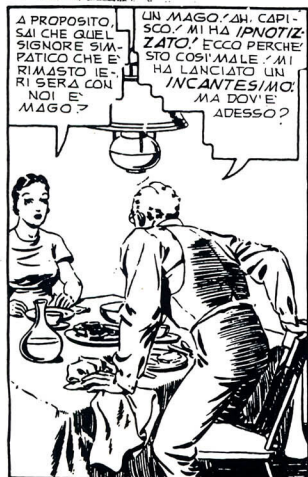
GRIFFITH & AFONG LAI
PHOTOGRAPHERS
SHANGHAI

QUESTA E' UNA FOTOGRAFIA DI STUDIO. L'INTESTAZIONE DICE: GRIFFITH AND AFONG LAI. PHOTOGRAPHERS. SHANGHAI. E' IL PIU' CARO E NOTO STUDIO FOTOGRAFICO DELLA CITTA'. QUELLO DEI PEZZI GROSSI. C'E' UNA DATA, DIETRO:

February, 10, 1938
Hy, author
Roscoe Stenton
Tracy MacBride

LA CONSERVO IN ARCHIVIO. CON L'AFFETTO UN PO' TRISTE CHE CI LEGA ALLE COSE CHE NON SONO PIU'.

MANDRAKE the MAGICIAN

by LEE FALK and PHIL DAVIS

la pagina della nostalgia